

LICEO CLASSICO – DELLE SCIENZE UMANE – MUSICALE

“A. CASARDI” - BARLETTA

A.S. 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

**DIPARTIMENTO DELLE DISCIPLINE
FILOSOFICO-GIURIDICO-RELIGIOSE**

PRESENTAZIONE

Il Dipartimento delle discipline filosofico-giuridico-religiose presenta, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, una programmazione condivisa delle discipline di Filosofia, Storia, Scienze Umane, Diritto ed Economia e Religione in relazione ad obiettivi generali e specifici delle stesse, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nonché a contenuti, metodologie, strumenti e rubriche di valutazione per le prove scritte e per i colloqui orali, utilizzando, secondo normativa, la distinzione tra PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO.

Inoltre, la presente programmazione presenta aggiornamenti in riferimento ad alcuni aspetti quali i contenuti, i metodi e le strategie in linea con i processi di riflessione e analisi in atto nella nostra scuola scaturiti dal Rapporto di Valutazione di Istituto (RAV). L'analisi delle criticità emerse ha suscitato una riflessione condivisa relativa ad una revisione dei processi di insegnamento-apprendimento con l'obiettivo di migliorare i livelli di apprendimento degli allievi, potenziare l'acquisizione delle loro competenze, rendere più efficaci e innovativi i metodi di insegnamento attraverso un aumentato ricorso alle tecnologie, una maggiore e più condivisa sperimentazione didattica, delle prove comuni per classi parallele (sulla base del prospetto di seguito illustrato), con tempestiva condivisione e analisi dei risultati e modalità di potenziamento curricolare ed extracurricolare, così come previsti dal PTOF.

Il presente documento propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente, che possono essere adattate all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

✓ RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) La "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135, secondo l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 che prevede i seguenti risultati di apprendimento del Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

- b) le **Indicazioni nazionali** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- c) il **Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007** concernente assi culturali e competenze;
- d) il **Decreto Interministeriale n.211 del 7 ottobre 2010**;
- e) la **legge 107 del 13 luglio 2015**.

Alla luce dei riferimenti normativi sopra riportati si ritiene utile puntualizzare e condividere le definizioni delle parole-chiave della programmazione per competenze: conoscenze, abilità e competenze. In particolare vengono riprese le definizioni contenute nel Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli ispirato alla proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006:

"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Particolare attenzione sarà riservata alle otto seguenti **"Competenze di cittadinanza"**:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione



PROGRAMMAZIONE PER CLASSI PARALLELE

Per garantire l'efficacia dell'azione educativa e didattica, il Dipartimento di discipline filosofico-giuridico-religiose, nell'ottica di un insegnamento per classi parallele, ha previsto una programmazione comune nella definizione di obiettivi, conoscenze (autori e macro-argomenti) in modo da acquisire abilità e competenze specifiche sia per il Primo Biennio che per il Secondo Biennio. Pertanto, per rispondere a tale finalità per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte liceali sono state realizzate prove d'ingresso comuni in scienze umane, così da monitorare il livello delle competenze, conoscenze ed abilità in ingresso, valutate secondo fasce di competenza e rubriche comuni (sempre in riferimento ai livelli di competenza), che sono state previamente condivise e approvate. Gli esiti di tali prove costituiranno il livello di partenza di ogni classe da cui ogni docente di scienze umane non può prescindere per verificare il consolidamento ed il rafforzamento di competenze, conoscenze ed abilità, che saranno opportunamente e puntualmente monitorate nel corso dell'anno scolastico e a fine anno. Le prove somministrate ad inizio anno e finali si basano sul seguente prospetto, secondo contenuti e modalità definite concordemente:

Scienze Umane (indirizzo di su)

Secondo anno

Prova di ingresso - prova finale

Terzo anno

Prova d'ingresso - prova finale

Quarto anno

Prova d'ingresso - prova finale

Quinto anno

Prova finale

Curricolo di Educazione Civica

A partire dalle classi prime il curricolo di Educazione Civica, si struttura in accordo con gli altri Dipartimenti attorno ai tre assi concettuali declinati nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (allegati b e c artt.3, 4 e 5 della legge 92 del 2019): 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. In tale progetto, parte integrante della programmazione annuale del Consiglio di Classe, gli elementi fondanti sono l'interdisciplinarietà e la trasversalità dei contenuti, la promozione della cittadinanza attiva e digitale, di metodologie laboratoriali, innovative e digitali, e di processi docimologici congruenti e coerenti con la progettualità per competenze e inclusiva delineata. Al fine di valorizzare la trasversalità disciplinare e la contitolarità, a partire dall'a.s. 2020-2021 il Dipartimento (in ottemperanza alla legge n.92 del 2019) predispone che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia svolto nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche (non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico). Il Consiglio di Classe individua il docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo le seguenti modalità:

- nelle classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane sarà individuato in qualità di coordinatore il docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche contitolare del Consiglio di Classe;
- nelle classi prime del Liceo musicale e del Liceo Classico la funzione di coordinatore dell'Educazione Civica, sarà affidata al docente di potenziamento abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche;
- Nelle classi seconde del Liceo Classico e del Liceo musicale la funzione di coordinatore dell'Educazione Civica, sarà affidata al docente coordinatore di classe;
- nelle classi del triennio di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, il coordinamento sarà affidato al docente coordinatore della classe.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO CLASSICO

CLASSI PRIME

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper navigare in rete. • Saper comunicare in rete. • Sapersi informare in rete. 	consapevole di Internet e dei social.	
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare cosa si intende per cittadinanza digitale e le sue implicazioni con la rete 	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire con le tecnologie digitali nella vita quotidiana, nello studio e nello svago. 	Cyberbullismo, discorsi d'odio e stalking, sexting. Uso responsabile e	RELIGIONE (ore 2)

--	--	--

CLASSI SECONDE

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare correttamente i social media Saper comunicare on line. Saper usare in maniera critica e consapevole il web come fonte di informazione. Saper controllare dati e informazioni su fonti autorevoli. 	Il benessere psicofisico e la rete. nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno di hikikomori	RELIGIONE (ore 2)

CLASSI TERZE

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
--------	------------	------------	----------------------

<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere criticamente le origini di una rinnovata centralità umana nella relazione con l'ambiente ● saper analizzare le fonti del cambiamento storico delle immagini del mondo ● Agire da cittadini responsabili, consapevoli dei valori di libertà, uguaglianza e solidarietà cui si ispira la vita democratica. ● Mettere in atto comportamenti ispirati al principio della legalità. ● Assumere atteggiamenti conformi ai principi ispiratori della Costituzione. ● Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo 	<p>STORIA: La questione del potere (Magna Charta, Costituzioni Melfitane, le fonti del diritto nel Medioevo), "con gli occhi degli altri" (le scoperte geografiche e il rapporto con gli Indios).</p> <p>FILOSOFIA: La questione del potere (il rapporto tra physis e nomos nei sofisti e in Platone, il cosmopolitismo stoico).</p>	<p>FILOSOFIA E STORIA (3 ore)</p>
--	--	--	--

	<p>appropriato la terminologia specifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea 		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio edel territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute. • Riconoscere il contenuto della tutela costituzionale del patrimonio archeologico e storico artistico • Saper riconoscere i principi del diritto ambientale e le implicazioni dell'agire personale e sociale • Contestualizzare storiograficamente e metodologicamente la questione del rapporto fra individuo (ontogeneticamente e filogeneticamente) e natura 	<p>sviluppo sostenibile e impegno per un mondo migliore</p> <p>STORIA: I cambiamenti climatici e l'economia (la crisi del Trecento e le trasformazioni economiche e sociali).</p> <p>FILOSOFIA: La relazione tra esseri umani e ambiente (i naturalisti).</p>	<p>RELIGIONE (ore 2)</p> <p>STORIA E FILOSOFIA (ore 2)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo del pensiero religioso e della laicità nella relazione con l'altro 		
--	---	--	--

CLASSI QUARTE

AMBITO	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i propri diritti ed assumere i propri doveri di cittadino in conformità con i principi del sistema costituzionale italiano. • Perseguire il principio di legalità perseguendo valori e "abiti" di contrasto alla criminalità 	I diritti e i rapporti civili	FILOSOFIA E STORIA (4 ore)

	<p>organizzata e alla mafia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere comportamenti ispirati ai principi del volontariato, dell'accoglienza e dell'inclusione. • Partecipare in modo critico al dibattito pubblico. • Saper distinguere i concetti di libertà personale e sociale, di comunicazione, di 	<p>STORIA: da sudditi a cittadini (la nascita dello stato moderno)</p> <p>FILOSOFIA: la questione del soggetto (metafisico, morale, giuridico)</p>	
--	--	--	--

	<p>manifestazione del pensiero, di stampa e di religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del riconoscimento del ruolo dell'infanzia come catalizzatore della ricerca sui processi formativi. 		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza della valenza storica dei contenitori del patrimonio culturale e del rapporto simbolico di questi con le varie forme di potere politico. • Comprendere le dinamiche della convivenza e della costruzione inclusiva della cittadinanza nella contemporaneità 	<p>STORIA: "conoscere il passato, agire sul presente, assicurarsi il futuro" (la rivoluzione industriale)</p> <p>FILOSOFIA: sapere è potere (Bacone)</p>	<p>FILOSOFIA E STORIA (2 ore)</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le questioni sociali in chiave geopolitica • Studiare l'impatto dei modelli socio-economici sull'ambiente e sulle migrazioni • Comprendere il ruolo delle Istituzioni sovranazionali nella gestione delle prospettive demografiche, migratorie e ambientali 		

CLASSI QUINTE

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo. ● Maturare attitudini ad agire da “cittadino globale” nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano. ● Esercitare le funzioni di 	<p>Rapporti etico sociali (art.29-33 della Costituzione Italiana)</p> <p>STORIA: La nascita della Costituzione, i principi ispiratori della Costituzione (liberalismo, marxismo, cattolicesimo).</p> <p>FILOSOFIA: pacifismo e internazionalismo (i principi ispiratori, le Organizzazioni</p>	<p>RELIGIONE (ore 2)</p> <p>STORIA E FILOSOFIA (4 ore)</p>

**COSTITUZIONE
diritto (nazionale
e internazionale)
legalità e
solidarietà.**

rappresentanza e di
delega all'interno di
diversi ambiti
istituzionali e sociali.

- Cogliere la complessità
Dei problemi
esistenziali, morali,
politici, sociali,
economici e
scientifici per poter
formulare risposte
personali,
compiutamente

fondate.

- Saper favorire il pieno
sviluppo della persona
umana nell'ambito della
costituzionale dei diritti
e rapporti etico sociali.
- Analizzare le
dinamiche
riduzionistiche,
deterministiche ed
inflattive della
partecipazione
dell'individuo alla vita
pubblica alla luce dei
dettati costituzionali

- Saper cogliere
l'importanza dello
sviluppo individuale
nella piena
partecipazione ai
processi politici

- Analizzare i processi

internazionali)

	<p>partecipativi nelle democrazie e nella lotta ad ogni formadi totalitarismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare il novero degli strumenti criticiverso una comprensione geopolitica dei processi economici 		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire informazioni sulle dinamiche sociali in modo critico e consapevole ● Conoscere come le dinamiche della conflittualità e del rischio si intersecano nelle società moderne ● Utilizzare il lessico della contemporaneità: globalizzazione, finanziarizzazione, delocalizzazione, geopolitica ● Analizzare la liquidità e volatilità delle società postmoderne nella costruzione degli equilibri politici ● Saper utilizzare gli strumenti informatici nella ricerca e valorizzazione delle fonti ● Saper cogliere l'impatto della tecnologia nella risoluzione delle crisi climatiche come nell'aumento dei rischi ambientali 	<p>STORIA: "La questione ambientale" Agenda 2030</p> <p>FILOSOFIA: La dimensione filosofica dello sviluppo sostenibile (Jonas, positivismo, evolucionismo...)</p>	<p>STORIA E FILOSOFIA (2 ore)</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE PRIMA

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>Diventare cittadini responsabili, collocandola propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle radici dei valori di libertà inderogabili, pluralismo, partecipazione, uguaglianza e solidarietà su cui poggia la nostra democrazia.</p> <p>Riconoscere nella Carta costituzionale italiana non solo la norma cardine del nostro ordinamento, ma anche il criterio per identificare i diritti, doveri, compiti, finalizzati a promuovere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i cittadini alla vita del Paese.</p> <p>Acquisire gli strumenti di partecipazione al dibattito socio-culturale contemporaneo.</p>	<p>Dalla norma sociale alla norma giuridica.</p> <p>La democrazia come valore fondante di uno Stato</p> <p>La nascita della Repubblica. L'Assemblea costituente.</p> <p>La promulgazione della Costituzione italiana.</p> <p>Le caratteristiche e la struttura della Carta costituzionale italiana.</p> <p>I principi fondamentali</p>	<p>DIRITTO ED ECONOMIA (ore 2)</p>
	<p>localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici,</p>	<p>L'ecologia nel mondo antico</p> <p>L'inquinamento del mondo industrializzato.</p> <p>Il concetto di sviluppo sostenibile.</p>	<p>SCIENZE UMANE (ore 3)</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA (ore 2)</p>

	immagini, dati statistici) della geografia, della	“L’Agenda 2030 dell’ Onu per lo sviluppo sostenibile”.	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>storia e delle scienze umane per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contestualizzare storicamente l’insorgenza del principio di responsabilità. ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, la biodiversità, gli ecosistemi e i beni pubblici comuni (Art.9 Cost) anche nell’interesse delle future generazioni. 	<p>L’ importanza del rispetto di sé, degli altri e del Pianeta.</p> <p>L’economia circolare</p>	
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper interagire con le tecnologie digitali nella vita quotidiana, nello studio e nello svago. ● Saper navigare in rete ● Saper comunicare in rete. ● Sapersi informare in rete. ● Saper spiegare cos’è intende per 	<p>Cyberbullismo, discorsi d’odio e stalking, sexting. Uso responsabile e consapevole di Internet e dei social.</p> <p>Il Bullismo e Cyberbullismo. L. 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”. La cittadinanza digitale E- democracy Il fenomeno del</p>	<p>RELIGIONE (ore 2)</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA (ore 3)</p>

	cittadinanza digitale e lesue implicazioni con la rete	phishing Gli interventi a tutela del minore previsti dalla normativa e dalla Pubblica sicurezza.	

CLASSE SECONDA

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.	<ul style="list-style-type: none"> ● Diventare cittadini responsabili, collocando la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri nel quadro nazionale, europeo e internazionale ● Acquisire consapevolezza delle radici dei valori di libertà inderogabili, pluralismo partecipazione, uguaglianza e solidarietà su cui poggia la nostra democrazia. ● Riconoscere nella Carta costituzionale italiana non solo la norma cardine del nostro ordinamento, ma anche il criterio per identificare diritti, doveri, compiti, finalizzati a promuovere la consapevolezza e la partecipazione di tutti i cittadini alla vita del Paese. ● Riconoscere i valori fondanti della U.E. ● Acquisire gli strumenti di partecipazione al dibattito socio-culturale contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I diritti della persona ● I Rapporti civili e i diritti di libertà ● La Costituzione italiana ● La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ● La convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 	DIRITTO ED ECONOMIA (ore 4)

--	--	--	--

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza circa il principio dello sviluppo sostenibile nella complessità delle società moderne. ● Contribuire all'attuazione di buone pratiche di benessere psico-fisico e di tutela della salute. ● Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, temporale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici) della geografia, delle Scienze Umane e della geopolitica per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. ● Sviluppare la consapevolezza della relazione con l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità. ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La salute: benessere individuale e collettivo ● Nascita e finalità dell'ONU. ● La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. ● L'Agenda 2030 dell'ONU e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo 3 "Salute e Benessere". 	<p>SCIENZE UMANE (ore 3)</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA (ore 2)</p>
--	--	--	---

CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare correttamente i social media ● Saper comunicare online. ● Saper usare in maniera critica e consapevole il web come fonte di informazione. ● Saper controllare dati e informazioni su fonti autorevoli. 	<p>Il benessere psicofisico e la rete. nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno di hikikomori</p> <p>La netiquette. La ricerca delle informazioni in rete. L'attendibilità delle fonti sul web. Il Garante per la Protezione dei dati personali.</p> <p>Il diritto all'oblio e il diritto alla privacy. L'E-commerce.</p>	<p>RELIGIONE (ore 2)</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA (3 ore)</p>
------------------------------	--	--	---

CLASSI TERZE

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere criticamente le origini di una rinnovata centralità umana nella relazione con l'ambiente ● saper analizzare le fonti del cambiamento storico delle immagini del mondo ● Agire da cittadini responsabili, consapevoli dei valori di libertà, uguaglianza e solidarietà cui si ispira la vita democratica. ● Mettere in atto comportamenti ispirati al principio della legalità. ● Assumere atteggiamenti e comportamenti conformi ai 	<p>La rinascita dell'Uomo. I diritti inalienabili.</p> <p>STORIA: La questione del potere (Magna Charta, Costituzioni Melfitane, le fonti del diritto nel Medioevo), "con gli occhi degli altri" (le scoperte geografiche e il rapporto con gli Indios).</p> <p>FILOSOFIA: La questione del potere (il rapporto tra physis e nomos nei sofisti e in Platone, il cosmopolitismo stoico).</p>	<p>SCIENZE UMANE (ore 2)</p> <p>FILOSOFIA E STORIA (3 ore)</p>

	<p>principi ispiratori della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.• Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea		
--	---	--	--

	<p>volontariato, dell'accoglienza e dell'inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare in modo critico al dibattito pubblico. ● Saper distinguere i concetti di libertà personale e sociale, di comunicazione, di manifestazione del pensiero, di stampa e di religione. ● Comprendere l'importanza del riconoscimento del ruolo dell'infanzia come catalizzatore della ricerca sui processi formativi ● Saper cogliere i processi educativi come relazioni nell'ambiente e sull'ambiente (logistico, psicologico, sociale) ● valorizzare gli strumenti pedagogici nella disamina storica delle relazioni fra individuo e contesto 	<p>FILOSOFIA: la questione del soggetto (metafisico, morale, giuridico)</p>	
--	--	---	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio edel territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere consapevolezza della valenza storica dei contenitori del patrimonio culturale e del rapporto simbolico di questi con le varie forme di potere politico. ● Comprendere le dinamiche della convivenza e della costruzione inclusiva della cittadinanza nella contemporaneità ● Analizzare le questioni sociali in chiave geopolitica ● Studiare l'impatto dei modelli socio-economici sull'ambiente e sulle migrazioni ● Comprendere il ruolo delle Istituzioni sovranazionali nella gestione delle prospettive demografiche, migratorie e ambientali 	Migrazioni e contaminazioni etniche STORIA: "conoscere il passato, agire sul presente, assicurarsi il futuro" (la rivoluzione industriale) FILOSOFIA: sapere è potere (Bacone)	SCIENZE UMANE (2 ore) FILOSOFIA E STORIA (2 ore)
--	---	--	---

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo. ● Maturare attitudini ad 	Rapporti etico sociali (art. 29-33 della Costituzione Italiana) Individuo e società	RELIGIONE (ore 2) SCIENZE UMANE (ore 3)
	agire da "cittadino globale" nel contesto	STORIA: La nascita della Costituzione, i principi	STORIA E FILOSOFIA

delle istituzioni
internazionali secondo i

ispiratori della
Costituzione (liberalismo,

(2 ore)

CLASSE QUINTA

**COSTITUZIONE
diritto (nazionale e
internazionale)
legalità e
solidarietà.**

valori e i principi cui si
ispirano.

- Esercitare le
funzioni di
rappresentanza e di
delega all'interno di
diversi ambiti
istituzionali e sociali.
- Cogliere la
complessità
dei
problemi
esistenziali, morali,
politici,
sociali,
economici e
scientifici per poter
formulare risposte
personali, compiutamente

fondate.

- Saper favorire il pieno
sviluppo della persona
umana nella tutela
costituzionale dei diritti
e rapporti etico sociali
- Analizzare le
dinamiche
riduzionistiche,
deterministiche ed
inflattive della
partecipazione
dell'individuo alla vita
pubblica alla luce dei
dettati costituzionali

marxismo, cattolicesimo),
pacifismo e
internazionalismo (i principi
ispiratori, le organizzazioni
internazionali)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere l'importanza dello sviluppo individuale nella piena partecipazione ai processi politici ● Analizzare i processi partecipativi nelle 		
	<p>democrazie e nella lotta ad ogni formadi totalitarismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare il novero degli strumenti critici verso una comprensione geopolitica dei processi economici 		
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire informazioni sulle dinamiche sociali in modo critico e consapevole ● Conoscere come le dinamiche della conflittualità e del rischio si intersecano nelle società moderne ● Utilizzare il lessico della contemporaneità: globalizzazione, finanziarizzazione, delocalizzazione, geopolitica ● Analizzare la liquidità e volatilità delle società postmoderne nellacostruzione 	<p>La Società del rischio</p> <p>STORIA: "La questione ambientale" Agenda 2030</p> <p>FILOSOFIA: La dimensione filosofica dello sviluppo sostenibile (Jonas, positivismo, evolucionismo...)</p>	<p>SCIENZE UMANE (ore 2)</p> <p>STORIA E FILOSOFIA (2 ore)</p>

	degli equilibri politici <ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare gli strumenti informatici nella ricerca e valorizzazione delle fonti ● Saper cogliere l'impatto della tecnologia nella risoluzione delle crisi climatiche come nell'aumento dei rischi ambientali ● Saper riflettere sugli scenari prospettati dalla "green economy", dal "climate change" e dal "greenwashing" 		
--	---	--	--

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
INDIRIZZO MUSICALE
CLASSE PRIMA**

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare correttamente i social media ● Saper comunicare on line. ● Saper usare in maniera critica e consapevole il web come fonte di informazione. 	Il benessere psicofisico e la rete. nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno di hikikomori	RELIGIONE (ore 2)

CLASSE SECONDA

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare correttamente i social media ● Saper comunicare on line. ● Saper usare in maniera critica e 	Il benessere psicofisico e la rete. nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno di hikikomori	RELIGIONE (ore 2)
	consapevole il web come fonte di informazione		

CLASSE TERZA

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere criticamente le origini di una rinnovata centralità umana nella relazione con l'ambiente ● saper analizzare le fonti del cambiamento storico delle immagini del mondo ● Agire da cittadini responsabili, consapevoli dei valori di libertà, uguaglianza e solidarietà cui si 	STORIA: La questione del potere (Magna Charta, Costituzioni Melfitane, le fonti del diritto nel Medioevo), "con gli occhi degli altri" (le scoperte geografiche e il rapporto con gli Indios).	FILOSOFIA E STORIA (3 ore)

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	<p>ispira la vita democratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in atto comportamenti ispirati al principio della legalità. ● Assumere atteggiamenti e comportamenti conformi ai principi ispiratori della Costituzione. ● Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. ● Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea 	FILOSOFIA: La questione del potere (il rapporto tra physis e nomos nei sofisti e in Platone, il cosmopolitismo stoico).	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute. 	sviluppo sostenibile e impegno per un mondo migliore	RELIGIONE (ore 2)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale , conoscenze tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il contenuto della tutela costituzionale del patrimonio archeologico e storico artistico ● Saper riconoscere i principi del diritto ambientale e le implicazioni dell'agire personale e sociale ● Contestualizzare 	STORIA: I cambiamenti climatici e l'economia (la crisi del Trecento e le trasformazioni economiche e sociali).	STORIA E FILOSOFIA (ore 2)
---	--	---	-----------------------------------

	<p>i concetti di libertà personale e sociale, di comunicazione, di manifestazione del pensiero, di stampa e di religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza del riconoscimento del ruolo dell'infanzia come catalizzatore della ricerca sui processi formativi ● Saper cogliere i processi educativi 		
	<p>come relazioni nell'ambiente e sull'ambiente (logistico, psicologico, sociale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● valorizzare gli strumenti pedagogici nella disamina storica delle relazioni fra individuo e contesto 		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere consapevolezza dell'avalenza storica dei contenitori del patrimonio culturale e del rapporto simbolico di questi con le varie forme di potere politico. ● Comprendere le dinamiche della convivenza e della costruzione inclusiva della cittadinanza nella contemporaneità ● Analizzare le questioni sociali in chiave geopolitica 	<p>STORIA: "conoscere il passato, agire sul presente, assicurarsi il futuro" (la rivoluzione industriale)</p> <p>FILOSOFIA: sapere è potere (Bacone)</p>	<p>FILOSOFIA E STORIA (2 ore)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Studiare l'impatto dei modelli socio-economici sull'ambiente e sulle migrazioni ● Comprendere il ruolo delle Istituzioni sovranazionali nella gestione delle prospettive demografiche, migratorie e ambientali 		
--	---	--	--

CLASSE QUINTA

AMBITI	COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo. ● Maturare attitudini ad agire da "cittadino globale" nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano. ● Esercitare le funzioni di 	<p>Rapporti etico sociali (art. 29-33 della Costituzione Italiana)</p> <p>STORIA: La nascita della Costituzione, i principi ispiratori della Costituzione (liberalismo, marxismo, cattolicesimo), pacifismo e</p> <p>internazionalismo (i principi ispiratori, le organizzazioni internazionali)</p>	<p>RELIGIONE (ore 2)</p> <p>STORIA E FILOSOFIA (30RE)</p>

<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà.</p>	<p>rappresentanza e di delega all'interno di Diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere la complessità Dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici <p>per poter formulare risposte personali, compiutamente fondate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper favorire il pieno sviluppo della persona umana nella tutela costituzionale dei diritti e rapporti etico sociali ● Analizzare le dinamiche riduzionistiche, deterministiche ed inflattive della partecipazione dell'individuo alla vita pubblica alla luce dei dettati costituzionali ● Saper cogliere l'importanza dello sviluppo individuale nella piena partecipazione ai processi politici 		
---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i processi partecipativi nelle democrazie e nella lotta ad ogni formadi totalitarismo ● Rafforzare il novero degli strumenti critici verso una comprensione geopolitica dei processi economici 		
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire informazioni sulle dinamiche sociali in modo critico e consapevole ● Conoscere come le dinamiche della conflittualità e del rischio si intersecano nelle società moderne ● Utilizzare il lessico della contemporaneità: globalizzazione, finanziarizzazione, delocalizzazione, geopolitica ● Analizzare la liquidità e volatilità delle società postmoderne nella costruzione degli equilibri politici ● Saper utilizzare gli strumenti informatici nella ricerca e valorizzazione delle 	<p>STORIA: “La questione ambientale” Agenda 2030</p> <p>FILOSOFIA: La dimensione filosofica dello sviluppo sostenibile (Jonas, positivismo, evolucionismo..)</p>	<p>STORIA E FILOSOFIA (2 ore)</p>

[illegible]

		l'interazione, l'eventuale conflittualità e favorire il confronto fra opinioni diverse. Saper decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro. Favorire il cambiamento e aiutare il gruppo a farlo. Essere inclusivo, considerando e rispettando l'altro.					
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Agire in modo autonomo e responsabile Conoscere e rispettare i diversi punti di vista, i ruoli e le condizioni altrui Riconoscere l'utilità del rispetto delle regole nella scuola e negli altri contesti sociali Essere disponibili ad accettare incarichi e a portarli avanti Collaborare e lavorare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni					
INTERDISCIPLINARE	RISOLVERE PROBLEMI	Risolvere situazioni problematiche Individuare collegamenti e relazioni con altre discipline Usare il pensiero divergente quando nella soluzione del problema non è prevista un'unica risposta corretta					
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Organizzare coerentemente le informazioni e metterle in relazione, argomentando in maniera chiara e convincente					
	ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI PRODOTTE PER LE VARIE DISCIPLINE COINVOLTE NELLE UDA	Acquisire e utilizzare le informazioni ricevute attraverso temi specifici delle varie discipline, delle UDA e dei progetti, distinguendone fatti e opinioni					
	SAPER UTILIZZARE RISORSE TECNOLOGICHE E INFORMATICHE PER COMUNICARE, INTERAGIRE, ELABORARE MATERIALI, CERCARE INFORMAZIONI DI VARIO TIPO E FARE RICERCA VIA INTERNET	Interagire attraverso le tecnologie digitali conoscendo le regole, le norme comportamentali, le opportunità o rischi per il proprio benessere psicofisico per quello altrui. Conosce e pratica la cittadinanza digitale.					
						Voto	

Per quel che attiene la valutazione, la legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Le lezioni in codocenza da attivare nel biennio dell'indirizzo classico e musicale devono essere programmate e calendarizzate con largo anticipo dal docente di Diritto ed articolate in modo tale da porre in essere il loro svolgimento sia al Primo che al secondo Quadrimestre.

Griglia di Valutazione complessiva di Educazione civica

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione

CLASSE :

STUDENTESSA/STUDENTE

VOTO

FINALE: _____

N.B. Per l'attribuzione del voto finale verrà calcolata la media dei punteggi attribuiti alle singole Macroaree (intrapersonale, interdisciplinare e interpersonale). Oltre alla media, verranno valutati il percorso e la situazione di partenza di ogni singolo alunno. La valutazione sarà soprattutto di carattere formativo.

LEGENDA: 9/10 OTTIMO; 8 BUONO, 7 DISCRETO; 6 SUFFICIENTE; 5 INSUFFICIENTE; 4 /3 INSUFFICIENTE GRAVE

OBIETTIVI E FINALITA':

- migliorare i processi di apprendimento degli studenti di ciascun indirizzo attraverso l'arricchimento di fattori facilitanti quali il perfezionamento del metodo di studio, l'inclusione, il confronto tra pari e la crescita di autonomia;
- garantire e migliorare la motivazione all'apprendimento e il conseguente successo formativo degli alunni, potenziando un ulteriore sviluppo delle competenze anche attraverso valorizzando l'uso delle nuove tecnologie;
- favorire il confronto, l'integrazione e il potenziamento delle strategie di insegnamento con pratiche educativo-didattiche mirate rispetto a quelle utilizzate nella lezione non in codocenza;
- valorizzare e potenziare le metodologie laboratoriali e le attività stesse di laboratorio, promuovendo in particolare la formazione di gruppi-classe e **sottogruppi**.

ORGANIZZAZIONE, METODOLOGIE, STRUMENTI:

- Flessibilità didattica e organizzativa (L. 107; DPR n. 275/99);
- programmazione (anche plurisettimanale) degli incontri con congruo anticipo (15-20 giorni prima);
- favorire attività di lavoro organizzate per gruppi: cooperative-learning informali (esercizi più brevi assegnati in classe a gruppi non fissi di due o più studenti) e formali (esercizi **più complessi ed elaborati** assegnati a gruppi di studenti che lavorano per una parte significativa delle compresenze) per gruppi omogenei e/o eterogenei;
- incrementare l'apprendimento per problemi (problem solving, metacognitivo, **della ricerca-azione** incentrato sul processo F.A.R.E.: focalizzare, analizzare, risolvere, eseguire) e il brainstorming (produzione e analisi di idee) su un tema dato;
- accrescere l'utilizzo della LIM e delle tecnologie che facilitino metodologie dinamiche di apprendimento: lezioni ed esercitazioni interattive;
- approccio interdisciplinare;
- modalità debate e flipped classroom
- tutoraggio;
- mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici.

FILOSOFIA

Obiettivi disciplinari specifici del secondo biennio

3 ore settimanali per il liceo classico e le scienze umane

2 ore per il liceo musicale

La filosofia si pone come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Studiare la storia della filosofia permette di conoscere lo sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale (DPR 89 del 15-04-2010).

CLASSI TERZE

La programmazione di Filosofia del primo anno, partendo da una prospettiva storica, avvierà gli alunni alla comprensione ed all'uso del linguaggio filosofico e all'acquisizione della consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente culturale e contribuirà ad identificare ed illustrare i diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero.

Vengono di seguito formulati i seguenti OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE del SECONDO BIENNIO in termini di competenze, abilità e conoscenze, tenendo conto dell'analisi del RAV d'istituto:

CC	COMPETENZE	ABI	ABILITA'	CONOSCENZE
	<p>-Pervenire ad una conoscenza delle dinamiche storico culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali.</p> <p>- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine alla discussione razionale</p> <p>- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p> <p>- Rendere gli studenti soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società</p>	<p>4. Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline</p>	<p>-Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia</p> <p>- Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi</p> <p>-Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti</p> <p>- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline</p>	<p>- L'origine della riflessione filosofica nelle colonie ioniche greche</p> <p>-I filosofi presofisti: Talete; Anassimandro; Anassimene; Pitagora e i pitagorici; Eraclito; Parmenide; i fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, gli atomisti; i sofisti: Protagora e Gorgia</p> <p>-SOCRATE</p> <p>-PLATONE</p> <p>-ARISTOTELE</p> <p>-Le filosofie ellenistiche (epicureismo, stoicismo, scetticismo)</p> <p>-Plotino</p> <p>- La filosofia cristiana e medievale</p>

4. R

-

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

-

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire, comprendere termini e concetti, enucleare idee centrali.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare.

CONTENUTI

Invito alla filosofia. L'arte di ragionare. Mito e filosofia. Filosofia-religione-poesia. Occidentalisti-orientalisti. Gli Ionici e la ricerca del principio. La ricerca dell'archè: Talete, Anassimandro, Anassimene. I Pitagorici. L'esperienza del divenire e il pensiero dell'essere: Eraclito e Parmenide. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora e Democrito. L'arte della comunicazione. I sofisti Protagora e Gorgia. Socrate. Platone. Aristotele. Le filosofie Ellenistiche: lo Scetticismo, l'Epicureismo e lo Stoicismo. La filosofia in età romana e il neoplatonismo: Plotino. La filosofia cristiana: Agostino, Anselmo e Tommaso.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche rispondono alla convinzione che l'insegnamento della filosofia sia da intendersi come educazione alla ricerca come acquisizione di un abito di riflessione e di capacità di dialogare con gli autori. Si avrà cura e si cercherà di motivare l'approccio degli studenti al pensiero e al linguaggio filosofico, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. Attraverso la lettura del testo va esplicitata la struttura della disciplina in termini sia semantici (linguaggi, concetti, teorie), sia sintattici (modalità di argomentazione e controllo delle ipotesi) sia storico-critici (con riferimento al contesto) in modo da attivare,

nel contempo, processi di apprendimento che pongano le strutture della disciplina in rapporto con la struttura conoscitiva dello studente, sviluppando apprendimenti di diverso livello.

Si partirà dalla lettura dei "testi" programmati sulla base delle competenze lessicali, semantiche e sintattiche. Inoltre il testo dovrà essere interpretato nel suo contesto storico sia in dimensione sincronica, come risposta alle problematiche del proprio tempo, sia secondo una dimensione diacronica, cioè come momento particolare di un processo cronologicamente più esteso. L'impostazione che si seguirà sarà quella storico-problematica, costruendo percorsi che ruotano attorno ad un tema o problema-chiave. Sarà inoltre utilizzata la metodologia didattica della flipped classroom, allo scopo di capovolgere la classe, invertendo il tradizionale schema di insegnamento-apprendimento

STRUMENTI DIDATTICI

Si farà uso sia delle edizioni o traduzioni di testi "classici" che di manuali, antologie, dizionari filosofici, monografie critiche con la storia delle interpretazioni dell' autore, riviste specializzate, supporti audiovisivi ed informatici. Un uso attento si farà della Lim, che permetterà la costruzione di mappe visive, per schematizzare i nodi contenutistici, per accedere alla sezione digitale del testo, consentirà di vedere film concettualmente pertinenti agli argomenti trattati, di ascoltare videolezioni di filosofia su alcuni tra i più significativi temi della storia della filosofia.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

Per la verifica si utilizzerà oltre alla tradizionale interrogazione, anche la forma del dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata. Si utilizzeranno esercitazioni per la comprensione della lettura, risposte scritte a quesiti predisposti al fine di valutare la padronanza degli strumenti della comunicazione. Realizzazione di mappe concettuali, produzione di lavori in power-point o di e-book. Saggio breve, trattazione sintetica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		Lessico Disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nel contesto Capacità di confronto
1-3	Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
4	Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto inappropriato	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti	Non comprende adeguatamente i termini fondamentali; il lessico risulta carente e improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti

6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici ma corretti confronti
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Buone conoscenze dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	E' in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze ottime articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
10	Conoscenze eccellenti, articolate e approfondite con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi originali e critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza confrontando criticamente i modelli; Istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero curricolare verrà realizzato partendo dall' analisi del metodo di studio dell'alunno in difficoltà e dalla sua carente motivazione, al fine di potenziare l'interesse con esercitazioni mirate alla comprensione degli argomenti che non sono stati appresi. Si provvederà ad attuare opportune strategie (sia in classe che nel lavoro a casa) in itinere, per meglio adattarle alle diverse difficoltà.

CLASSI QUARTE

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione del discorso filosofico, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione filosofica. L'analisi dei testi mirerà alla comprensione della coerenza lineare e globale.

COMPETENZE	ABILI	ABILITA'	CON	CONOSCENZE
------------	-------	----------	-----	------------

<p>1. Pervenire ad una comprensione critica delle dinamiche storico-culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali.</p> <p>2. Cogliere il legame col contesto storico-culturale e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine alla discussione razionale.</p> <p>4. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>5. Rendere gli studenti soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società.</p> <p>6. Promuovere la formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.</p> <p>7. Esercitare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p> <p>8. Favorire l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.</p> <p>9. Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p>	<p>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche disciplinari.</p> <p>2. Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.</p> <p>3. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.</p> <p>4. Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>	<p>1. La filosofia umanistica e rinascimentale, da Telesio a Bruno.</p> <p>2. L'origine della scienza moderna: Galilei e Bacone.</p> <p>3. Cartesio e il progetto di rifondazione del sapere.</p> <p>4. Una vita per la verità. Spinoza e la libertà di filosofare.</p> <p>5. Homo homini lupus. Hobbes e la dottrina dell'assolutismo.</p> <p>6. La svolta empirista. Locke, Berkley, Hume e la ragione nei limiti dell'esperienza. 10. Che cos'è l'illuminismo?</p> <p>6. Kant e la nuova direzione.</p>
---	---	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Nella lettura del testo inquadrare il documento nel pensiero complessivo dell'autore.

- Usare modelli appropriati per inquadrare il pensiero degli autori.

CONTENUTI

La filosofia del Rinascimento. La filosofia della natura. Giordano Bruno: l'infinità dell'universo e l'immanenza di Dio. La rivoluzione copernicana e la nascita della scienza moderna. Bacone: il potere della scienza. Galilei: dal mondo di carta al metodo scientifico. Cartesio e il progetto di rifondazione del sapere. Dal dubbio metodico all'intuizione del cogito. Dio come garante della validità della conoscenza. Il mondo fisico e le sue caratteristiche. Il rapporto tra corpo e anima e l'analisi delle passioni. Una vita per la verità. Spinoza e la libertà di filosofare. La metafisica e la teoria della conoscenza. L'etica e la politica. Homo Homini lupus. La visione pessimistica e materialistica dell'uomo e del mondo in Hobbes. Dallo stato di natura allo stato sociale. La svolta empirista. Locke. Hume. La filosofia dell'Illuminismo. Kant e la nuova direzione. il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura. Il problema della morale nella Critica della Ragion Pratica. Il problema estetico nella Critica del Giudizio. Per una Pace Perpetua. Introduzione all'Idealismo.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche rispondono alla convinzione che l'insegnamento della filosofia sia da intendersi come educazione alla ricerca come acquisizione di un abito di riflessione e di capacità di dialogare con gli autori. Si avrà cura e si cercherà di motivare l'approccio degli studenti al pensiero e al linguaggio filosofico, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. Attraverso la lettura del testo va esplicitata la struttura della disciplina in termini sia semantici (linguaggi, concetti, teorie), sia sintattici (modalità di argomentazione e controllo delle ipotesi) sia storico-critici (con riferimento al contesto) in modo da attivare, nel contempo, processi di apprendimento che pongano le strutture della disciplina in rapporto con la struttura conoscitiva dello studente, sviluppando apprendimenti di diverso livello.

Si partirà dalla lettura dei "testi" programmati sulla base delle competenze lessicali, semantiche e sintattiche. Inoltre il testo dovrà essere interpretato nel suo contesto storico sia in dimensione sincronica, come risposta alle problematiche del proprio tempo, sia secondo una dimensione diacronica, cioè come momento particolare di un processo cronologicamente più esteso.

STRUMENTI DIDATTICI

Si farà uso sia delle edizioni o traduzioni di testi "classici" che di manuali, antologie, dizionari filosofici, monografie critiche con la storia delle interpretazioni dell'autore, riviste specializzate, supporti audiovisivi ed informatici. Sarà inoltre utilizzata la metodologia didattica della flipped classroom, allo scopo di capovolgere la classe, invertendo il tradizionale schema di insegnamento-apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

Per la verifica si utilizzerà oltre alla tradizionale interrogazione, anche la forma del dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata. Si utilizzeranno esercitazioni per la comprensione della lettura, risposte scritte a quesiti predisposti al fine di valutare la padronanza degli strumenti della comunicazione, sia orale che scritta, come espressioni rispettivamente delle capacità argomentative e dell'impegno di riflessione tipici della disciplina. Trattazioni sintetiche, questionari ecc.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		Lessico Disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nel contesto Capacità di confronto

1-3	Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
4	Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto inappropriato	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti	Non comprende adeguatamente i termini fondamentali; il lessico risulta carente e improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti
6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici ma corretti confronti
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Buone conoscenze dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	E' in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze ottime articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
10	Conoscenze eccellenti, articolate e approfondite con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi originali e critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza confrontando criticamente i modelli; Istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero delle carenze avverrà in itinere, determinando, caso per caso, partendo dall' analisi del metodo di studio dell'alunno in difficoltà e dalla sua carente motivazione, al fine di potenziare l'interesse con esercitazioni mirate alla comprensione degli argomenti che non sono stati appresi.

CLASSI QUINTE

Il quinto anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di distinguere la specificità del significato dei concetti filosofici fondamentali, cogliendone le variazioni fra i diversi pensatori e correnti di idee. A tale sviluppo delle capacità di comprensione dovrà accompagnarsi la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporre a revisione critica. Il lavoro dell'anno punterà in modo particolare a potenziare le capacità di costruire/fare percorsi sia sulle grandi questioni del pensiero contemporaneo sia su particolari aree tematiche. Aperture pluri/multidisciplinari, finalizzate alla conoscenza e alla comprensione delle trasformazioni fondamentali verificatesi nel campo dei saperi nei secoli XIX e XX, verranno opportunamente indicate laddove lo sviluppo delle questioni richieda di evidenziare e affrontare l'intreccio delle discipline nel loro rapporto con la riflessione filosofica. Per il testo filosofico si proporrà la lettura di brevi brani filosofici.

C	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>delle dinamiche storico-culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali.</p>	<p>1. Pervenire ad una comprensione critica delle dinamiche storico-culturali e delle problematiche filosofiche fondamentali.</p> <p>2. Cogliere il legame col contesto storico-culturale e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine alla discussione razionale.</p> <p>4. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>5. Rendere gli studenti soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società.</p> <p>6. Promuovere la formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.</p> <p>7. Esercitare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>2. Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.</p> <p>3. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.</p> <p>4. Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline</p>	<p>1. Kant: fenomeno-noumeno</p> <p>2. L'Idealismo: Hegel</p> <p>3. L'opposizione all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard</p> <p>4. La sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx</p> <p>5. Nietzsche-</p> <p>6. La rivoluzione psicanalitica Freud</p> <p>7. Heidegger</p> <p>8. La critica al totalitarismo : A. Arendt</p> <p>9. Percorsi a scelta tra le filosofie del '900</p>

loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

8.Favorire l' esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.

9.Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica..
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire, comprendere termini e concetti, enucleare idee centrali e ricostruire la strategia argomentativa.
- Utilizzare la conoscenza delle categorie fondamentali della tradizione filosofica per un confronto con l'attuale ottica interpretativa.

CONTENUTI

La filosofia dell'infinito. L'idealismo etico, estetico. Hegel e la filosofia come comprensione del reale. I cardini del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello spirito: il romanzo della coscienza. La logica e la filosofia della natura. La filosofia dello spirito. L'analisi dell'esistenza. Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le sue possibili vie di liberazione. Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso. Il progetto di emancipazione. Il materialismo naturalistico di Feuerbach. La formazione di Marx e l'origine del suo pensiero rivoluzionario. L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento. La diffusione del marxismo dopo Marx. I nuovi orizzonti del pensiero. Nietzsche: la prima metamorfosi dello spirito umano, il cammello ossia la fedeltà alla tradizione. La seconda metamorfosi: il leone ossia l'avvento del nichilismo. La terza metamorfosi: il fanciullo. Ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo. La psicanalisi. Freud, sogni, lapsus e atti mancati, la via d'accesso all'inconscio. La struttura della psiche umana e la nevrosi. La meditazione sull'agire politico. Arendt, le origini del totalitarismo. Heidegger. Percorsi a scelta tra le filosofie del '900

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche rispondono alla convinzione che l'insegnamento della filosofia sia da intendersi come educazione alla ricerca come acquisizione di un abito di riflessione e di capacità di dialogare con gli autori. Si avrà cura e si cercherà di motivare l'approccio degli studenti al pensiero e al linguaggio filosofico, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. Attraverso la lettura del testo va esplicitata la struttura della disciplina in termini sia semantici (linguaggi, concetti, teorie), sia sintattici (modalità di argomentazione e controllo delle ipotesi) sia storico-critici (con riferimento al contesto) in modo da attivare, nel contempo, processi di apprendimento che pongano le strutture della disciplina in rapporto con la struttura conoscitiva dello studente, sviluppando apprendimenti di diverso livello.

Si partirà dalla lettura dei "testi" programmati sulla base delle competenze lessicali, semantiche e sintattiche. Inoltre il testo dovrà essere interpretato nel suo contesto storico sia in dimensione sincronica, come risposta alle problematiche del proprio tempo, sia secondo una

dimensione diacronica, cioè come momento particolare di un processo cronologicamente più esteso. L'impostazione che si seguirà sarà quella storico-problematica, costruendo percorsi che ruotano attorno ad un tema o problema-chiave. Sarà inoltre utilizzata la metodologia didattica della flipped classroom, allo scopo di capovolgere la classe, invertendo il tradizionale schema di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI

Si farà uso sia delle edizioni o traduzioni di testi "classici" che di manuali, antologie, dizionari filosofici, monografie critiche con la storia delle interpretazioni dell'autore, riviste specializzate, supporti audiovisivi ed informatici. Un uso attento si farà della LIM, che permetterà la costruzione di mappe visive, per schematizzare i nodi contenutistici, per accedere alla sezione digitale del testo, consentirà di vedere film concettualmente pertinenti agli argomenti trattati, di ascoltare videolezioni di filosofia su alcuni tra i più significativi temi della storia della filosofia.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

Per la verifica si utilizzerà oltre alla tradizionale interrogazione, anche la forma del dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata. Si utilizzeranno esercitazioni per la comprensione della lettura, risposte scritte a quesiti predisposti al fine di valutare la padronanza degli strumenti della comunicazione. Realizzazione di mappe concettuali, produzione di lavori in power-point o di e-book. Trattazioni sintetiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		Lessico Disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nel contesto Capacità di confronto
1-3	Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
4	Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto inappropriato	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti	Non comprende adeguatamente i termini fondamentali; il lessico risulta carente e improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti
6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici ma corretti confronti
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Buone conoscenze dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	E' in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze ottime articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo

				personale
10	Conoscenze eccellenti, articolate e approfondite con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi originali e critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza confrontando criticamente i modelli; Istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero curricolare verrà realizzato partendo dall' analisi del metodo di studio dell'alunno in difficoltà e dalla sua carente motivazione, al fine di potenziare l'interesse con esercitazioni mirate alla comprensione degli argomenti che non sono stati appresi. Si provvederà ad attuare opportune strategie (sia in classe che nel lavoro a casa) in itinere, per meglio adattarle alle diverse difficoltà.

Competenza in uscita:

Comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo filosofico. È in grado di utilizzare alcuni strumenti di ricerca filosofica (dizionari, libro di testo e/o altri testi, Internet). Sa ricostruire periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento al Novecento. È in grado di collegare testi filosofici a contesti problematici. Sa formulare tesi e argomentazioni pro/contro quelle dei filosofi.

STORIA

Nel secondo biennio

3 ore settimanali nel liceo classico

2 ore nelle scienze umane e nel musicale

TERZO ANNO

Lo studio della storia concorre nel secondo biennio alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per meglio comprendere ed accettare le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva. Oltre a riprendere e sviluppare le finalità del biennio, l'insegnamento della Storia si propone di condurre lo studente a:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, selezione, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica.</p> <p>2. Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.</p> <p>3. Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche.</p> <p>4. Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.</p> <p>5. Saper utilizzare il lessico specifico della storia.</p> <p>6. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico.</p> <p>7. Conoscere le radici della cultura europea</p>	<p>1. Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale.</p> <p>2. Riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti.</p> <p>3. Riferire in forma discorsiva organica e completa i contenuti di un testo.</p> <p>4. Collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.</p> <p>5. Rielaborare in forma autonoma e personale favorendo la formazione di un pensiero critico.</p> <p>6. Rielaborare competenze multidisciplinari di analisi e interpretazione critica.</p>	<p>1. L'Europa feudale</p> <p>2. La rinascita economica dell'Occidente</p> <p>3. Cristianesimo e Islam: un confronto su tre continenti</p> <p>4. Chiesa e Impero tra XII e XIII secolo</p> <p>5. La crisi delle istituzioni universali e l'ascesa delle monarchie</p> <p>6. La crisi del trecento</p> <p>7. Monarchie imperi e stati regionali</p> <p>8. La civiltà rinascimentale</p> <p>9. L'espansione dell'Occidente</p> <p>10. La crisi religiosa</p> <p>11. La riforma protestante</p> <p>12. La riforma cattolica e la Controriforma</p> <p>13. Carlo V e la fine della libertà italiana</p> <p>14. L'Europa nella seconda metà del Cinquecento</p> <p>15. Il Seicento: il secolo dei ribaltamenti degli equilibri</p>

--	--	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali degli eventi storici.
- Compiere nella lettura del testo storico le seguenti operazioni: definire, comprendere termini e concetti, enucleare idee centrali.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare i diversi fenomeni storici.

CONTENUTI

L'Europa feudale

- Il Medio Evo e l'età carolingia
- Le nuove invasioni e l'incastellamento
- Impero e monarchia
- La chiesa e lo scontro con l'impero

La rinascita economica dell'Occidente

- L'economia curtense
- La crescita demografica e lo sviluppo agricolo
- La rinascita dei commerci
- La rinascita delle città
- Il comune

Cristianesimo e Islam: un confronto su tre continenti

- Le crociate

Chiesa e impero tra XII e XIII secolo

- Federico Barbarossa: lo scontro comuni-impero
- Il papato di Innocenzo III
- La politica di Federico I

La crisi delle istituzioni universali e l'ascesa della monarchia

- Le monarchie feudali
- Lo scontro tra monarchia francese e quella inglese
- L'Italia delle signorie e la fine dell'impero medievale

La crisi del trecento

- La crisi demografica
- L'economia della crisi
- La società

Monarchie, Imperi e Stati regionali

- La formazione dello stato moderno
- La guerra dei cent'anni
- Le monarchie nazionali
- La debolezza dell'area italiana
- L'Italia dalle guerre all'equilibrio

L'espansione dell'Occidente

- Le cause delle scoperte geografiche
- Le civiltà del centro e del Sud America
- La conquista del Nuovo Mondo

La crisi religiosa

- Le origini della riforma cattolica

La Riforma Protestante

- Le origini della protesta
- Le lotte religiose in Germania
- La riforma in Svizzera
- La diffusione della Riforma

La Controriforma

- Il Concilio di Trento
- La chiesa nell'età della Controriforma

Carlo V e la fine della libertà italiana

- La prima fase delle guerre in Italia

- L'ascesa di Carlo V
- La sconfitta di Carlo V

L'Europa nella seconda metà del cinquecento

- La Spagna di Filippo II
- L'Inghilterra Elisabettiana
- Le guerre di religione in Francia

Il Seicento

- La guerra dei trent'anni
- La Francia di Richelieu e Mazzarino
- L'Italia nell'epoca della dominazione spagnola
- La cultura seicentesca

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche rispondono alla convinzione che l'insegnamento della storia sia da intendersi come spiegazione euristica della realtà umana e sociale, e parte costitutiva e integrante del sapere e della cultura occidentale. La storia è espressione culturale diffusa e peculiare modello di investigazione della realtà e si realizza come operazione di selezione, contestualizzazione, interpretazione come disciplina fondata su un metodo rigoroso di indagine sui fatti. Si cercherà di educare gli studenti alla consapevolezza del metodo storico per ciò che attiene all' accertamento dei fatti, all' investigazione, all' utilizzo, all' interpretazione delle fonti, all' esposizione delle argomentazioni. Le letture storiografiche offriranno la possibilità di puntualizzare mezzi di indagine e modelli di interpretazione e consentirà un vaglio critico del patrimonio delle conoscenze acquisite e del loro utilizzo. Sarà inoltre utilizzata la metodologia didattica della flipped classroom, allo scopo di capovolgere la classe, invertendo il tradizionale schema di insegnamento-apprendimento

STRUMENTI DIDATTICI

La didattica storica necessita di una strumentazione di supporto articolata e accessibile: il manuale di storia, carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, riproduzioni di documenti, letture storiografiche, raccolta di fonti, mezzi e sussidi audiovisivi e informatici, LIM, articoli di giornale, linee del tempo, giochi fatti di carte con date ed eventi, storytelling.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo. Le verifiche comprenderanno prove mediante le quali oltre all'acquisizione dei contenuti, si possa valutare la loro organizzazione logica e la loro chiarezza espositiva. Le prove saranno periodiche e sistematiche ed avverranno attraverso: Interrogazioni, per favorire negli alunni la corretta esposizione orale; prove scritte come questionari a risposta aperta e a scelta multipla. Completamento di mappe, tabelle e schemi. Conversazioni. Esposizioni orali di ricerche e/o approfondimenti. Lettura e analisi di fonti. Saggio breve. Trattazione sintetica.

La valutazione quadrimestrale finale si formulerà considerando: • gli obiettivi fissati; • il percorso di apprendimento in relazione al livello iniziale documentabile attraverso gli esiti delle verifiche orali e scritte, oggettive e soggettive; • la partecipazione alle attività di classe, l'interesse e l'impegno personale; • l'acquisizione delle singole abilità di ogni alunno; • la conoscenza dei contenuti trattati e la capacità di rielaborarli; Si ritiene indispensabile coinvolgere l'alunno in modalità di autovalutazione perché acquisisca consapevolezza di recupero e/o di eventuali evoluzioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto decimi	in	CONOSCENZE	COMPETENZE		
			Lessico Disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nel contesto Capacità di confronto
1-3		Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
4		Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto inappropriato	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti
5		Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti	Non comprende adeguatamente i termini fondamentali; il lessico risulta carente e improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti
6		Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con	Compie analisi elementari, nel	Individua il contesto ed opera semplici ma corretti confronti

		qualche imprecisione	complesso pertinenti	
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Buone conoscenze dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	E' in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze ottime articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
10	Conoscenze eccellenti, articolate e approfondite con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi originali e critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza confrontando criticamente i modelli; Istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero curricolare verrà realizzato partendo dall' analisi del metodo di studio dell'alunno in difficoltà e dalla sua carente motivazione, al fine di potenziare l'interesse con esercitazioni mirate alla comprensione degli argomenti che non sono stati appresi. Si provvederà ad attuare le opportune strategie (sia in classe che nel lavoro a casa) in itinere per meglio adattarle alle diverse difficoltà che presenteranno eventualmente gli alunni.

-
-

QUARTO ANNO

Il secondo anno dovrà vedere il consolidamento delle capacità di comprensione della Storia, con lo sviluppo delle abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione storica.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica.</p> <p>2. Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.</p> <p>3. Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche.</p> <p>4. Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.</p> <p>5. Saper utilizzare il lessico specifico della storia.</p> <p>6. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico.</p> <p>7. Conoscere le radici della cultura europea</p>	<p>1. Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale.</p> <p>2. riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti.</p> <p>3. Riferire in forma discorsiva organica e completa i contenuti di un testo.</p> <p>4. Collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.</p> <p>5. Rielaborare in forma autonoma e personale favorendo la formazione di un pensiero critico.</p> <p>6. Rielaborare competenze multidisciplinari di analisi e interpretazione critica.</p>	<p>1. Economia, società e cultura nell'Europa del Seicento</p> <p>2. La formazione del capitale moderno e lo sviluppo della borghesia</p> <p>3. Assolutismo in Francia e monarchia costituzionale in Inghilterra</p> <p>4. L'Illuminismo</p> <p>5. La rivoluzione americana</p> <p>6. La rivoluzione francese</p> <p>7. L'Età Napoleonica</p> <p>8. La prima rivoluzione industriale</p> <p>9. L'Età della restaurazione</p> <p>10. Le rivoluzioni liberali e nazionali negli anni venti e trenta del secolo</p> <p>11. L'Industrializzazione; la questione sociale degli operai; liberali, democratici e socialisti.</p> <p>12. Le Rivoluzioni del 1848</p> <p>13. L'Italia del Risorgimento</p>

--	--	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Saper inquadrare cronologicamente eventi e processi storici
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire, comprendere termini e concetti, enucleare idee centrali e ricostruire la strategia argomentativa.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare i diversi fenomeni storici ed analizzare le dinamiche sociali.

CONTENUTI

L'Antico Regime

- La popolazione
- Una società rurale
- Le gerarchie sociali
- Lo Stato

Due Europe tra seicento e settecento

- La Francia di Luigi XIV
- La monarchia costituzionale inglese

La Primavera dei Lumi

- L'Illuminismo
- Intellettuali, opinione pubblica
- Il dispotismo illuminato

La Rivoluzione Americana

- Il nord America nel settecento
- La lotta per l'indipendenza
- La Costituzione degli Stati Uniti d'America

La Rivoluzione francese

- La crisi dell'antico regime in Francia
- Dagli Stati generali all'assemblea costituente

- La Costituzione del 1791
- La Francia in guerra
- La Convenzione
- Il Terrore
- Il governo del Direttorio

L'Età Napoleonica

- Un generale alla guida della Francia
- Dal consolato all'impero
- L'Impero napoleonico

La prima rivoluzione industriale

- Una definizione, molti aspetti
- Il prodigio della macchina a vapore

L'Ottocento

- Il congresso di Vienna
- Restaurazione e Romanticismo
- L'idea di nazione
- I Liberali
- I democratici
- I socialisti

I moti degli anni Venti e Trenta

Le Rivoluzioni del 1948

- L'arretratezza dell'Italia
- Il dibattito risorgimentale
- L'esplosione del quarantotto
- Il quarantotto in Italia

L'Unificazione Italiana

- La politica interna di Cavour
- La politica estera di Cavour
- La spedizione dei mille

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

- La Destra storica al potere
- Il completamento dell'unità d'Italia
- La sinistra storica al potere
- Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo

La seconda rivoluzione industriale

- Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale
- La rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione
- La catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti
- Il capitalismo monopolistico e finanziario

La spartizione imperialistica del mondo

- L'imperialismo: la competizione globale
- La spartizione dell'Africa e la conferenza di Berlino
- La spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche rispondono alla convinzione che l'insegnamento della storia sia da intendersi come spiegazione euristica della realtà umana e sociale, parte costitutiva e integrante del sapere e della cultura occidentale. La storia è espressione culturale diffusa e peculiare modello di investigazione della realtà e si realizza come operazione di selezione, contestualizzazione, interpretazione come disciplina fondata su un metodo rigoroso di indagine sui fatti. Si cercherà di educare gli studenti alla consapevolezza del metodo storico per ciò che attiene all' accertamento dei fatti, all' investigazione, all' utilizzo, all' interpretazione delle fonti, all' esposizione delle argomentazioni. Le letture storiografiche offriranno la possibilità di puntualizzare mezzi di indagine e modelli di interpretazione e consentirà un vaglio critico del patrimonio delle conoscenze acquisite e del loro utilizzo. Sarà inoltre utilizzata la metodologia didattica della flipped classroom, allo scopo di capovolgere la classe, invertendo il tradizionale schema di insegnamento-apprendimento

STRUMENTI DIDATTICI

La didattica storica necessita di una strumentazione di supporto articolata e accessibile: il manuale di storia, carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, riproduzioni di documenti, letture storiografiche, raccolta di fonti, mezzi e sussidi audiovisivi e informatici, LIM, articoli di giornale, linee del tempo, giochi fatti di carte con date ed eventi, storytelling.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo. Le verifiche comprenderanno prove mediante le quali oltre all'acquisizione dei contenuti, si possa valutare la loro organizzazione logica e la loro chiarezza espositiva. Le prove saranno periodiche e sistematiche ed avverranno attraverso: Interrogazioni, per favorire negli alunni la corretta esposizione orale; prove scritte come questionari a risposta aperta e a scelta multipla. Completamento di mappe, tabelle e schemi. Conversazioni. Esposizioni orali di ricerche e/o approfondimenti. Lettura e analisi di fonti. Saggio breve. Trattazione sintetica.

La valutazione quadrimestrale finale si formulerà considerando: • gli obiettivi fissati; • il percorso di apprendimento in relazione al livello iniziale documentabile attraverso gli esiti delle verifiche orali e scritte, oggettive e soggettive; • la partecipazione alle attività di classe, l'interesse e l'impegno personale; • l'acquisizione delle singole abilità di ogni alunno; • la conoscenza dei contenuti trattati e la capacità di rielaborarli; Si ritiene indispensabile coinvolgere l'alunno in modalità di autovalutazione perché acquisisca consapevolezza di recupero e/o di eventuali evoluzioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		Lessico Disciplinare	Analisi e sintesi	
1-3	Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
4	Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto inappropriato	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti	Non comprende adeguatamente i termini fondamentali; il lessico risulta carente e improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti

6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici ma corretti confronti
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Buone conoscenze dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	E' in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze ottime articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
10	Conoscenze eccellenti, articolate e approfondite con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi originali e critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza confrontando criticamente i modelli; Istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero curricolare verrà realizzato partendo dall' analisi del metodo di studio dell'alunno in difficoltà e dalla sua carente motivazione, al fine di potenziare l'interesse con esercitazioni mirate alla comprensione degli argomenti che non sono stati appresi. Si provvederà ad attuare le opportune strategie (sia in classe che nel lavoro a casa) in itinere per meglio adattarle alle diverse difficoltà che presenteranno eventualmente gli alunni.

QUINTO ANNO

Il terzo anno dovrà produrre un affinamento delle capacità degli studenti di distinguere la specificità del significato degli avvenimenti storici cogliendone le variazioni e gli effetti geopolitici. Tutto ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica da parte dell'alunno, condotto a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporre a revisione critica. Il lavoro dell'anno punterà in modo particolare a potenziare le capacità di costruire/fare percorsi sia sui grandi avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento, sia su particolari idee sviluppatesi. Aperture pluri/multidisciplinari, finalizzate alla conoscenza e alla comprensione delle

trasformazioni fondamentali verificatesi nel campo della cultura e dei saperi nei secoli XIX e XX, verranno opportunamente indicate laddove lo sviluppo delle questioni richieda di evidenziare e affrontare l'intreccio delle discipline nel loro rapporto con la Storia. Saranno sviluppate alcune U.d.A. inerenti l'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana

COMPETENZE	ABILI	ABILITA'	CON	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica.</p> <p>2. Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente.</p> <p>3. Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche.</p> <p>4. Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico.</p> <p>5. Saper utilizzare il lessico specifico della storia.</p> <p>6. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali organizzati in senso diacronico e sincronico.</p> <p>7. Conoscere le radici della cultura europea</p>		<p>1. Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale.</p> <p>2. riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti.</p> <p>3. Riferire in forma discorsiva organica e completa i contenuti di un testo.</p> <p>4. Collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti.</p> <p>5. rielaborare in forma autonoma e personale favorendo la formazione di un pensiero critico.</p> <p>6. rielaborare competenze multidisciplinari di analisi e interpretazione critica.</p>		<p>1. L'età giolittiana</p> <p>2. La prima guerra mondiale</p> <p>3. La rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin</p> <p>4. La crisi del dopoguerra</p> <p>5. Il fascismo</p> <p>6. La crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo</p> <p>7. Il nazismo e la shoah e gli altri genocidi del XX secolo</p> <p>8. La seconda guerra mondiale</p> <p>9. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe della democrazia repubblicana</p> <p>10. La guerra fredda, il processo di formazione dell'Unione Europea</p> <p>11. La nascita dello stato di Israele e la questione palestinese</p>

--	--	--

--	--	--	--

-

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della narrazione storica.
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire, comprendere termini e concetti, enucleare idee centrali.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare i diversi fenomeni storici ed analizzare le dinamiche sociali.

CONTENUTI

La società di massa

- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale

Le illusioni della "Belle Epoque"

- Nazionalismo e militarismo
- Il complotto ebraico
- L'affare Dreyfus
- Il sogno sionista
- Verso la prima guerra mondiale

L'età Giolittiana

- I caratteri generali dell'età Giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti

La prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- La grande guerra
- L'inferno delle trincee
- Il genocidio degli Armeni
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
- I trattati di pace

La rivoluzione russa

- L'Impero russo nel XIX secolo
- la nascita dell'URSS
- lo scontro tra Stalin e Trockij
- l'Urss di Stalin
- l'arcipelago Gulag

Il primo dopoguerra

- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso
- Dittature, democrazie e nazionalismi
- Le colonie e i movimenti indipendentisti

L'Italia tra le due guerre: Il Fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La conquista del potere
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

La crisi del 1929

- Gli anni ruggenti
- Il big crash
- Roosevelt e il "New Deal"

La Germania tra le due guerre: il Nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Dalla crisi economica alla stabilità
- La fine della Repubblica di Weimar
- Il Nazismo
- Il Terzo Reich

Il mondo verso la guerra

- La seconda guerra mondiale
- 1939-40 la "guerra lampo"

- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943-1945

Le origini della Guerra Fredda

- Il processo di Norimberga
- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo
- La propaganda del piano Marshall
- La grande competizione
- La Comunità Europea

L'Italia Repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo

- Dalla Monarchia alla Repubblica
- La corsa per Trieste
- Il centrismo
- La Costituzione primo passo della democrazia

Il mondo nel Terzo dopoguerra

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche rispondono alla convinzione che l'insegnamento della storia sia da intendersi come spiegazione euristica della realtà umana e sociale, e parte costitutiva e integrante del sapere e della cultura occidentale. La storia è espressione culturale diffusa e peculiare modello di investigazione della realtà e si realizza come operazione di selezione, contestualizzazione, interpretazione come disciplina fondata su un metodo rigoroso di indagine sui fatti. Si cercherà di educare gli studenti alla consapevolezza del metodo storico per ciò che attiene all' accertamento dei fatti, all' investigazione, all' utilizzo, all' interpretazione delle fonti, all' esposizione delle argomentazioni. Le letture storiografiche offriranno la possibilità di puntualizzare mezzi di indagine e modelli di interpretazione e consentirà un vaglio critico del patrimonio delle conoscenze acquisite e del loro utilizzo. Sarà inoltre

utilizzata la metodologia didattica della flipped classroom, allo scopo di capovolgere la classe, invertendo il tradizionale schema di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI

La didattica storica necessita di una strumentazione di supporto articolata e accessibile: il manuale di storia, carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, riproduzioni di documenti, letture storiografiche, raccolta di fonti, mezzi e sussidi audiovisivi e informatici, LIM, articoli di giornale, linee del tempo, giochi fatti di carte con date ed eventi, storytelling.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo. Le verifiche comprenderanno prove mediante le quali oltre all'acquisizione dei contenuti, si possa valutare la loro organizzazione logica e la loro chiarezza espositiva. Le prove saranno periodiche e sistematiche ed avverranno attraverso: Interrogazioni, per favorire negli alunni la corretta esposizione orale; prove scritte come questionari a risposta aperta e a scelta multipla. Completamento di mappe, tabelle e schemi. Conversazioni. Esposizioni orali di ricerche e/o approfondimenti. Lettura e analisi di fonti. Saggio breve. Trattazione sintetica.

La valutazione quadrimestrale finale si formulerà considerando: • gli obiettivi fissati; • il percorso di apprendimento in relazione al livello iniziale documentabile attraverso gli esiti delle verifiche orali e scritte, oggettive e soggettive; • la partecipazione alle attività di classe, l'interesse e l'impegno personale; • l'acquisizione delle singole abilità di ogni alunno; • la conoscenza dei contenuti trattati e la capacità di rielaborarli; Si ritiene indispensabile coinvolgere l'alunno in modalità di autovalutazione perché acquisisca consapevolezza di recupero e/o di eventuali evoluzioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		Lessico Disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nel contesto Capacità di confronto
1-3	Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
4	Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto inappropriato	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti

5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti	Non comprende adeguatamente i termini fondamentali; il lessico risulta carente e improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti
6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici ma corretti confronti
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Buone conoscenze dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	E' in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze ottime articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
10	Conoscenze eccellenti, articolate e approfondite con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi originali e critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza confrontando criticamente i modelli; Istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero curricolare verrà realizzato partendo dall' analisi del metodo di studio dell'alunno in difficoltà e dalla sua carente motivazione, al fine di potenziare l'interesse con esercitazioni mirate alla comprensione degli argomenti che non sono stati appresi. Si

provvederà ad attuare le opportune strategie (sia in classe che nel lavoro a casa) in itinere per meglio adattarle alle diverse difficoltà che presenteranno eventualmente gli alunni.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DIPARTIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA A.S. 2021-22

PREMESSA

La finalità ultima, che ciascun corso di studi persegue, è quella di promuovere lo sviluppo integrale della persona, attraverso la positiva costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una proficua interazione con la realtà circostante. Questa interazione è possibile solo a condizione che si posseggano strumenti adeguati a conoscerla e comprenderla in tutta la sua complessità.

Essenziale a questo scopo è l'acquisizione consapevole e significativa da parte di ciascun alunno di una serie di competenze **trasversali e disciplinari**. Alla luce di ciò e coerentemente con il profilo in uscita dello studente del **Liceo Classico "A. Casardi"**, il dipartimento di Religione Cattolica predispone all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 il seguente documento programmatico, tenendo conto sia delle indicazioni per l'IRC nelle Scuole Secondarie Superiori, stabilite nell'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana (28 giugno 2012), sia del Ordinanza Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010:

FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

- Promuove l'acquisizione di una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del

cittadino e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.

- Promuove la socializzazione degli allievi per favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società.
- Promuove il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuire a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, autonomia di pensiero e flessibilità mentale.
- Favorisce la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale e multietnica che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.
- Promuove negli alunni l'autonomia di pensiero, di giudizio e la flessibilità mentale.

A conclusione del percorso di studio gli/le studenti/esse dovranno:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

L'insegnamento della Religione Cattolica promuove in particolare:

- la riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre culture;
- la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo;
- la capacità di utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina.

COMPETENZE TRASVERSALI

AREA METODOLOGICA	
COMPETENZA	MODALITÀ VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e 	a. Conoscenza delle fonti della Religione Cattolica (Scrittura, Tradizione, Magistero), del loro statuto

<p>approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p>	<p>epistemologico e del metodo ermeneutico; b. Conoscenza dell'esistenza e applicazione di diverse interpretazioni riguardanti le fonti, le fondamenta e i contenuti del cristianesimo, sia in senso "diacronico" che "sincronico" (storicità del dogma, discorso ecumenico, dialogo inter-religioso, etc.).</p>
<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire ed entrare nella tensione esistente, a partire dalla modernità, tra metodo scientifico e metodo teologico, per arrivare a una pacifica coesistenza e interazione (complementarietà delle domande del <i>come</i> e del <i>perché</i>) nell'esperienza personale del soggetto; favorire la riflessione sulla complessità dell'esistenza umana, nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni e/o altri sistemi di significato.
<ul style="list-style-type: none"> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> Fruizione di testimonianze culturali del passato e del presente in ambito religioso, spirituale, storico, artistico, scientifico, letterario e filosofico; arricchire la formazione della persona, attraverso possibili raccordi disciplinari, in vista di un'esistenza armonica, di un efficace inserimento nel mondo civile e dell'esercizio di una cittadinanza "piena e consapevole".

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
COMPETENZA	MODALITÀ VOLTE A CONSEGUIRLA

<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la formazione di una visione personale, critica e responsabile di fronte alla realtà culturale e religiosa e, in particolare, rispetto alla tradizione cristiana in un'ottica interculturale e di dialogo tra le religioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a individuare possibili soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la partecipazione a un dialogo inter-religioso e multiculturale, aperto e costruttivo, per l'esercizio della libertà, dell'accoglienza, della solidarietà, della giustizia e della pace, scovando e superando pregiudizi.

<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di strumenti e metodi scientifici (pensiero filosofico, categorie bibliche, strumenti teologici, ecc.) che permettano di leggere, interpretare e valutare la comunicazione del patrimonio religioso, spirituale, storico, letterario e filosofico in Italia.
--	---

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
COMPETENZA	MODALITÀ VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare sul testo della Scrittura, del Magistero e della Tradizione cristiana e su quelli delle altre religioni, per comprendere la specificità del linguaggio religioso.
<ul style="list-style-type: none"> • Esporre oralmente in modo appropriato, adeguando la propria esposizione ai diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la capacità di saper ascoltare, relazionare, dialogare con i compagni, con i docenti, con altri giovani e adulti (genitori, ecc.),

	tenendo conto della portata relazionale di ogni espressione ed esperienza religiosa.
<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare tecnologie multimediali (audio, video, immagine) e tecniche di ricerca (analisi del testo, <i>repository</i>, fonti autorevoli, archivi, OPAC, ecc.) nella didattica.

AREA TECNOLOGICA	
COMPETENZA	MODALITÀ VOLTE A CONSEGUIRLA

<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti (possibilmente) digitali per l'analisi del testo biblico (e magisteriale), conoscere banche dati (siti web, blog, ecc.) e metodi per interrogarli, reperire e valutare le fonti (risorse "affidabili"), fare una ricerca bibliografica (OPAC), scoprire vecchi significati e costruirne di nuovi e attribuire senso.
---	---

AREA DELL'AUTONOMIA E DELLA IMPRENDITORIALITÀ

COMPETENZA	MODALITÀ VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di spendere le competenze acquisite in un contesto lavorativo affine al percorso liceale. 	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare al volontariato, alla solidarietà e al valore antropologico (e non solo economico) del lavoro umano. Scoprire anche il senso della gratuità e del servizio.
<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di progettare un prodotto e di seguirne la realizzazione nelle sue fasi essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborare ed organizzare l'alternanza scuola- lavoro nel terzo settore, nel settore dei beni culturali e nel <i>non for profit</i>.
<ul style="list-style-type: none"> Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo. 	<p>Adoperare</p> <p>metodi</p> <p>didattico-disciplinari collaborativi, costruttiviste, dialogali che mirano</p> <p>allo sviluppo delle relazioni.</p>

AREA STORICO-UMANISTICA	
COMPETENZA	MODALITÀ VOLTE A CONSEGUIRLA
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana, i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; fare un uso consapevole della rete; acquisire un comportamento responsabile per uno sviluppo sostenibile. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici, per l'analisi della società contemporanea, per una maggiore consapevolezza della necessità di una solidarietà globale. 	<ul style="list-style-type: none"> Formare la persona, nella sua integralità e nella cultura del <i>saper-essere</i> e del <i>saper-agire</i>, con particolare riferimento alle dimensioni esistenziali e spirituali, a partire dalle esperienze di vita vissuta e da possibili raccordi disciplinari, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile e l'esercizio di una cittadinanza "responsabile e consapevole". Utilizzare categorie bibliche e riferimenti teologici che permettano una riflessione sulla complessità dell'esistenza umana, una lettura critica dei processi storici e una analisi della società contemporanea, sia a livello locale che globale (glocale). Fare conoscere gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e che ancora oggi produce in ambito culturale, nella tradizione letteraria, artistica, filosofica dell'Occidente, in un confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni e altri sistemi di significato, necessario per un dialogo inter-religioso e multiculturale, aperto e

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e <p>della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 	<p>costruttivo, per l'esercizio della libertà, dell'accoglienza, della solidarietà, della giustizia e della pace.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare riferimenti biblici e religiosi che permettano di interpretare e scoprire il profondo significato culturale e spirituale del patrimonio artistico, letterario e architettonico del nostro Paese e promuovere la consapevolezza della responsabilità di ogni cittadino per la conservazione dei beni artistici e ambientali.
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello

spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in *conoscenze* e *abilità*, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale*; *storico-fenomenologico*; *biblico-teologica* (D.P.R. 20 agosto 2012, n. 176, in G.U. n. 242 del 16-10-2012).

«OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA» E FINI EDUCATIVI DECLINATI SECONDO LE INDICAZIONI PER L'IRC NEI LICEI

AMBITI DEL PROCESSO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
	(ALLEGATO 2 AL D.M. 22 AGOSTO 2007, N. 139)

EDUCATIVO
(*tras-formativo/per-formativo*)

«CITTADINANZA CONSAPEVOLE»
(D.P.R. 20 AGOSTO 2012, N. 176)

COSTRUZIONE DEL SÉ
(*Interiorità/Autocoscienza*)

1. **Imparare ad imparare** - sapersi porre domande di senso e saper riflettere sulla propria identità (esperienze di vita ed emozioni) nel confronto con il messaggio evangelico; saper valutare la dimensione religiosa nella vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo; saper utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana (per conoscere le proprie radici culturali e religiose).
2. **Progettare** – saper costruire un'identità libera e responsabile, saper sviluppare un personale progetto di vita (intrinsecamente sensato ed eticamente orientato) da

confrontare con i contenuti del messaggio cristiano.

CONOSCENZE

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario, filosofico, artistico e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù' Cristo, dal punto di vista storico, come documentato dalle fonti storiche.
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della

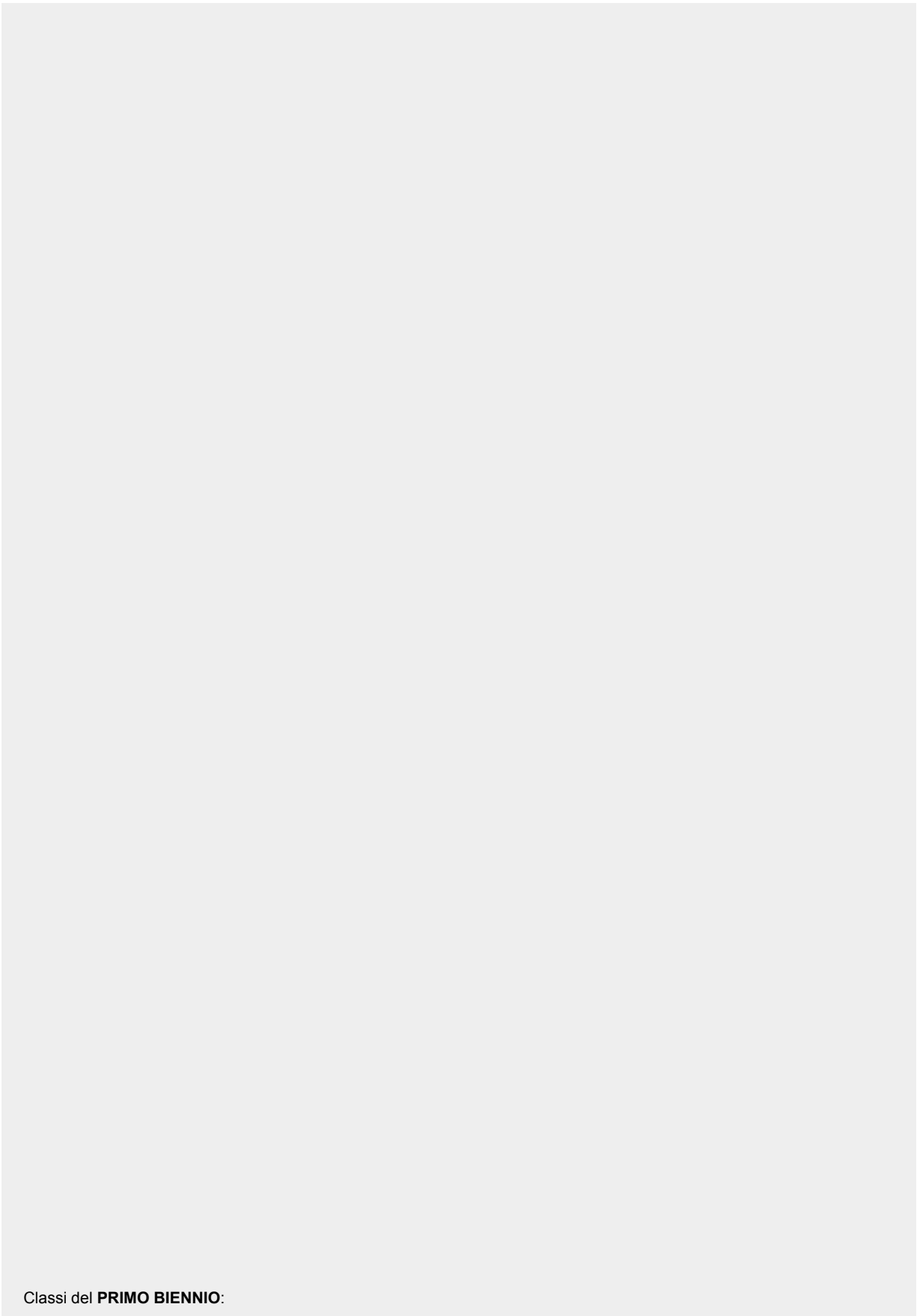
ABILITÀ

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo.
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

COMPETENZE

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza di sé e dell'altro, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.



Classi del **PRIMO BIENNIO**:

primo anno

- Attese del mondo giovanile. Gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte che ne dà il cristianesimo in confronto con le altre religioni (dialogo interreligioso, incontro e confronto tra culture ed epoche storiche, fenomeni di integralismo religioso e fondamentalismo).
- La cultura e la religione
- Il senso religioso
- La religione e i suoi elementi
- L'Ebraismo
- L'Islam
- L'Induismo
- Il Buddismo
- Le religioni minori

Secondo anno

- Dialogo interreligioso
- L'adolescenza e le sue problematiche
- L'accettazione di sé
- I riti di passaggio
- L'innamoramento e l'amore
- Le scelte e i valori
- Le relazioni

SAPERI MINIMI

Primo anno

- Comprende il valore pedagogico e culturale dell'IRC alla luce del Concordato, adottando uno stile di lavoro serio e responsabile. Sa leggere e comprendere fonti e documenti
- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati. Sa cogliere le relazioni esistenti tra fatti.
- Interpreta criticamente l'origine e i vari aspetti del fenomeno religioso ponendosi domande di senso.

- Valuta la dimensione religiosa-simbolica della vita umana partendo dalla conoscenza della storia di Israele, fenomeni distanti nel tempo e nello spazio.
- Usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio.

SAPERI MINIMI

Secondo anno

- Sa leggere e comprendere fonti e documenti.
- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati.
- Sa cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti nel tempo e nello spazio.
- Usa in modo chiaro il linguaggio specifico.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;

3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.

SECONDO BIENNIO		
CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; • studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; • conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; • arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici. • coglie il contributo del cristianesimo allo sviluppo della cultura, dei valori civili 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. • confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; • descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; • riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
81		

e della fraternità.

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica
- e sviluppo sostenibile.
- Conosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
- Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico ai documenti magisteriali, che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazioni.

Classi del **SECONDO BIENNIO**:

Terzo anno

- Religione e senso della vita
- La Chiesa nella storia
- La coscienza morale
- Il bene e il male

Quarto anno

- La coscienza ecologica
- L'uomo in relazione alla Terra
- La libertà morale, personale e sociale
- La dignità della persona
- Tematiche sociali

SAPERI MINIMI

Terzo anno

- Conoscere gli elementi essenziali del pensiero della Chiesa in riferimento alla vita umana.
- Conoscere e articolare una riflessione sulle tematiche etiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;

6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di

autonomia culturale.

SAPERI MINIMI

Quarto anno

- Conoscere gli elementi essenziali del pensiero della Chiesa in riferimento alla vita umana.
- Conoscere e articolare una riflessione sulle tematiche etiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale;
7. saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

<p>QUINTO A N N O</p>		
<p>CONOSCENZE</p> <p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce il ruolo della religione nella società <p>e ne comprende la natura in prospettiva di</p> <p>un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; 	<p>ABILITÀ</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; • individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia confrontandola con altri modelli relazionali. 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

<ul style="list-style-type: none"> • analizza e valuta l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore. • individua le risposte che l'uomo nel corso dei secoli e nelle diverse culture, ha elaborato per rispondere al mistero della morte e dell'aldilà; • riconosce il valore e il ruolo della donna nella società contemporanea. 		
---	--	--

I CONTENUTI

Classe del MONOENNIO :
<p>Quinto anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dignità della donna e la parità di genere • Questioni di bioetica • L'etica della vita • Il destino ultimo dell'uomo • L'amore e i suoi nomi • La persona e le sue dimensioni

- La coscienza sociale nel nostro tempo

SAPERI MINIMI

Quinto anno

- Conosce gli elementi essenziali della modernità.
- Conosce gli aspetti fondamentali per relazioni di qualità.
- Individua gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.
7. Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

METODOLOGIE

La trattazione dei contenuti terrà conto delle esigenze di formazione degli alunni, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale, attraverso relazioni interpersonali che prevedono il saper con l'altro, il fare con e per l'altro e nello stesso tempo porrà attenzione agli aspetti interculturali, interreligiosi e interdisciplinari. Sarà attivata la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.), là dove sarà necessario, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che vuole essere una modalità didattica complementare integrativa della

tradizionale esperienza in presenza, così come suggerito dalle linee guide ministeriali. Si prediligerà il metodo induttivo che parte dal “vissuto” e dall’esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni; si favorirà la partecipazione di tutti attraverso il dialogo, sia esso in presenza che a distanza, e l’uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali. Le metodologie che si utilizzeranno nella D.D.I sono: Lezione frontale; Debate; Brain storming; lavori interdisciplinari; Cooperative learning; Produzione di lavori personali, anche in forma multimediale, attività laboratoriali. Per poter attivare la D.D.I. e permettere l’inclusività sarà necessario che oltre al docente tutti gli studenti siano provvisti di dispositivi multimediali per le attività in presenza o a distanza.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo; immagini; audio; video; testi vari; mappe concettuali e schemi; testimonianze; contributi degli alunni. Per la D.D.I si utilizzerà la piattaforma individuata dal nostro Liceo che abbia i requisiti di sicurezza e di fruibilità da qualsiasi tipo di device (tablet, pc, Lim).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, della autonomia, della responsabilità sociale e del processo di autovalutazione.

Essa dovrà inoltre accertare il grado di acquisizione dei contenuti e l'efficacia della programmazione, pertanto si valuteranno:

- il livello di conoscenze, competenze, abilità; comportamenti sociali;
- impegno e costanza nel lavoro;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Tipologia delle verifiche:

- verifiche verbali: colloqui e interventi spontanei;
- verifiche scritte: questionari, test, produzioni in gruppo e individuali.

Le valutazioni confluiranno in un *unico giudizio* che verrà espresso alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell’anno scolastico.

Gli alunni saranno valutati secondo la tabella riportata di seguito:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Dipartimento di Religione

GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPORTAMENTO	IMPEGNO E INTERESSE	PARTECIPAZIONE
ECCELLENTE	complete, approfondite, ampie e personalizzate	collegare e stabilire relazioni anche problematiche complessa esprimendo valutazioni critiche originali e personali	responsabile e prosociale (costante e motivato) azioni altruistiche, solidali e laborative)	attiva	costruttiva, proficua

OTTIMO	chiare, approfondite, ampliate	sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	responsabile	continuo e significativo	attiva e propositiva
BUONO	abbastanza chiare	sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche conosciute; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	costantemente corretto	costante	attiva
DISCRETO	esaurienti	sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	generalmente corretto	accettabile	attenta
SUFFICIENTE	essenziali	sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze	sufficientemente corretto	adeguato	sollecitata
INSUFFICIENTE	incomplete e incerte	manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze	poco o per nulla corretto	saltuario o discontinuo	passiva

SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Profilo del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare e approfondire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità delle relazioni interpersonali, delle relazioni istituzionali in ambito sociale e dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi e delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane è previsto in stretto contatto con le altre discipline liceali, in particolare la storia, le discipline giuridiche, la filosofia, la letteratura, per fornire allo studente le competenze richieste dall'indirizzo di studi, così come emerge dal D.M. n. 291 del 14/12/2010.

FINALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno nell'ambito delle discipline di indirizzo raggiungere le seguenti finalità.

- Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la molteplicità della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai contesti e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

NUCLEI FONDANTI

Coerentemente con le finalità dell'azione didattica il Dipartimento ha delineato i seguenti nuclei fondanti:

- la specificità scientifica e la sistematicità teorica delle discipline di Psicologia, Sociologia e Antropologia;
- il contributo della Pedagogia, sia nella storia delle istituzioni educative sia nella storia della riflessione pedagogica e filosofica, alla comprensione della realtà educativa come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana civilizzatrice;
- la formalizzazione della realtà attraverso gli strumenti specifici delle discipline studiate.

Programmazione di Scienze umane

PRIMO BIENNIO

L'insegnamento delle scienze umane nel primo biennio prevede due discipline, Pedagogia e Psicologia, per un totale di 4 ore settimanali. In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze umane prevede che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire al discente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci con le altre discipline.

PSICOLOGIA

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;
- conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.
- i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico con gli aspetti correlati (comunicazione verbale, non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi);
- concetti e teorie relative all'apprendimento;
- il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

PEDAGOGIA

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme

storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo.

In particolare si dovranno affrontare i seguenti contenuti:

- il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico;
- la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale politica e militare del tempo;
- l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia;
- le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- l'educazione cristiana dei primi secoli;
- l'educazione e la vita monastica;
- l'educazione aristocratica e cavalleresca.

Il programma di Scienze umane viene sviluppato in quattro ore settimanali nel corso del biennio. L'insegnamento di questa disciplina, nell'indirizzo del liceo delle scienze umane, ha la finalità di sensibilizzare alla complessità della persona umana sotto l'aspetto funzionale e relazionale e indurre all'approccio scientifico nella ricerca empirica applicata alle scienze umane.

NUCLEI TEMATICI

Primo biennio

Parte prima: psicologia

- La psicologia e il metodo scientifico
- Lo sviluppo storico e i metodi della psicologia
- Processi cognitivi di base, anche in prospettiva evolutiva
- La percezione e l'apprendimento
- La memoria, l'intelligenza e le differenze individuali
- Bisogni, motivazioni, emozioni
- Le principali teorie della personalità
- La comunicazione e il linguaggio
- La psicologia sociale
- La relazione educativa
- Il metodo di studio

Parte seconda: Storia della pedagogia dall'antichità all'Alto Medioevo.

- La cultura della Mezzaluna fertile.
- La paideia greco - ellenistica.
- L'humanitas romana e la formazione dell'oratore.
- L'educazione cristiana dei primi secoli.
- L'educazione in età medioevale.
- Letture dei brani degli autori più significativi.

I nuclei vengono individuati e precisati di anno in anno.

-

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

-

PRIMO BIENNIO

PSICOLOGIA

- Comprensione della specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscenza degli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
- Comprensione della distinzione esistente tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune e consapevolezza delle esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica che caratterizza la psicologia in quanto disciplina scientifica.

PEDAGOGIA

- Comprensione dello stretto rapporto che intercorre tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo.
- Comprensione dei luoghi e delle relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.
-
-

Classe prima

Conoscenze:

- acquisire abilità di base e conoscenze in relazione alle esigenze didattiche degli elementi delle discipline e dei loro rispettivi linguaggi.
- conoscere le leggi che presiedono al funzionamento dei processi cognitivi
- conoscere le caratteristiche della intelligenza umana
- conoscere il rapporto esistente tra la filosofia, le scienze sociali e la pedagogia
- conoscere il concetto di persona come soggetto formativo
- conoscere le caratteristiche delle agenzie formative.

Competenze:

- utilizzare un linguaggio semplice, ma appropriato e rispondente alle esigenze delle singole discipline.
- Capire le situazioni in cui sono applicati i metodi e gli approcci diversi negli studi psicosociali
- Saper individuare le applicazioni delle leggi che regolano l'apprendimento nelle applicazioni della vita quotidiana
- Saper individuare le caratteristiche dell'approccio pedagogico alle problematiche umane e sociali
- Individuare le tematiche principali dell'educazione nel mondo antico, nella polis greca e il loro rapporto con l'organizzazione politico sociale.

Capacità:

- acquisire informazioni opportune per adottare corrette strategie di studio; favorire l'analisi delle problematiche relative all'insuccesso scolastico;
- essere in grado di attivarsi partecipando alla vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione degli incarichi;
- acquisire abilità per la comprensione, sintesi ed esposizione di un testo.

Obiettivi minimi disciplinari

- Conoscere la specificità della psicologia come scienza e le caratteristiche generali delle principali scuole psicologiche;
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale;
- Conoscere le teorie classiche dell'apprendimento;
- Conoscere i fondamentali aspetti teorici e pratici di un buon metodo di studio;
- Conoscere i principali modelli educativi delle prime civiltà e dell'età greca.

Classe seconda

Conoscenze:

- acquisire abilità di base e conoscenze in relazione alle esigenze didattiche degli elementi delle discipline e dei loro rispettivi linguaggi.
- conoscere le leggi fondamentali della comunicazione
- conoscere lo sviluppo sociale
- conoscere gli approcci psicopedagogici e umanistici allo studio della relazione educativa
- conoscere i tratti generali dell'ellenismo
- conoscere gli ideali educativi della civiltà romana repubblicana ed imperiale
- conoscere i caratteri religiosi e sociali del primo cristianesimo.

Competenze:

- sapersi attivare partecipando alla vita scolastica;
- consolidare l'apprendimento di strategie per l'analisi, la sintesi e l'elaborazione personale.
- Saper comunicare e mettersi in relazione con gli altri
- Capire i differenti motivi che guidano il comportamento delle persone
- Individuare le modalità di intervento sociale per migliorare la relazione educativa
- Saper individuare l'influenza esercitata dall'ellenismo e dalla civiltà romana in campo educativo
- Saper individuare le novità introdotte in campo morale ed educativo dal cristianesimo.

Capacità:

- acquisire informazioni opportune per adottare corrette strategie di studio; favorire l'analisi delle problematiche relative all'insuccesso scolastico;
- utilizzare un linguaggio semplice, ma appropriato e rispondente alle esigenze delle singole discipline;
- acquisire abilità per la comprensione, la sintesi e l'esposizione di un testo.

Obiettivi minimi disciplinari

- Conoscere le tipologie di bisogni e le loro possibili classificazioni;
- Conoscere la nozione di personalità e le sue diverse letture teoriche;
- Conoscere il concetto e di linguaggio e le sue funzioni;
- Conoscere interpretazioni e modelli di funzionamento della conoscenza sociale;
- Conoscere i principali modelli educativi dell'età romana.

SECONDO BIENNIO

DISCIPLINE: PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

Classi terza e quarta

L'insegnamento delle Scienze umane, per un totale di 5 ore settimanali, a partire dal terzo anno del Liceo delle scienze umane si avvale di altre due discipline, oltre a quelle già incontrate dallo studente nel primo biennio, Sociologia e Antropologia. L'insegnamento della Psicologia termina alla fine del secondo biennio.

La programmazione tiene conto di competenze/abilità/contenuti in osservanza delle Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal Liceo delle Scienze Umane.

Saranno trattati i seguenti argomenti organizzati per moduli, suddivisi per disciplina:

NUCLEI TEMATICI

-
-

Terzo anno

Parte prima: psicologia

- Definizione di psicologia;
- Il metodo della psicologia;
- La nascita della psicologia,
- Lo studio del comportamento;
- La questione dell'apprendimento;
- La mente e il suo funzionamento;
- Sviluppi del cognitivismo;
- L'apprendimento sociale: gli studi di Bruner e di Bandura;

- L'empatia e la teoria della mente.

Parte seconda: antropologia.

- Il concetto di cultura;
- I fondamenti dell'antropologia culturale;
- La nascita dell'antropologia;
- L'evoluzionismo e il funzionalismo;
- Diversità e unità della specie umana;
- L'osservazione partecipante;
- Il metodo comparativo.

Parte terza: sociologia

- Il concetto di società;
- Le società nel tempo. Forme storiche di adattamento;
- La nascita della sociologia;
- Durkheim e Comte;
- I fondamenti analitici della società: status ruolo, norma;
- Le istituzioni sociali: parentela, politica, economia, religione;
- Il funzionalismo di Parsons e Merton,
- La ricerca macrosociologica della scuola funzionalista;
- Il metodo comparativo

Parte quarta: Pedagogia

- Dalla Scolastica all'età della Riforma;
- Pedagogia e teologia nel pensiero di San Tommaso;
- Umanesimo e Rinascimento;
- Riforma e Controriforma;
- Nascita della pedagogia moderna;

- Jan Amos Comenio e il problema del metodo;
- John Locke. L'educazione del gentleman;
- Jean-Jacques Rousseau. l'educazione secondo natura;
- Letture dei brani degli autori più significativi.

Quarto anno

Parte prima: psicologia

- La psicoanalisi e i suoi principali esponenti;
- Gli sviluppi della psicoanalisi;
- Elementi della psicologia sociale;
- Stereotipi e pregiudizi;
- Le dinamiche di gruppo;
- Aspetti psicologici dell'adolescenza;
- La questione delle tossicodipendenze,
- La psicologia e i suoi aspetti educativi.

Parte seconda: antropologia.

- Le dinamiche della cultura;
- Gli ambienti e i modi di adattamento
- La conoscenza del mondo:
- Forme dell'identità:

- La parentela;

Parte terza: sociologia

- Il processo e il cambiamento sociale;
- Stratificazione e mobilità sociale;
- Devianza e controllo sociale;
- Marx, Weber, Simmel, Pareto;
- La scuola di Francoforte
- La sociologia della comunicazione;
- La comunicazione come fenomeno sociale;
- Comunicazione dei mass media e dei new media,
- Goffmann e l'interazionismo simbolico.

Parte quarta: Pedagogia

- Pedagogie in età romantica;
- Johann He;inrich Pestalozzi. Per una pedagogia popolare;
- Friedrich Frobel. L'infanzia come gioco;
- Johann Friedrich Herbart. L'istruzione educativa;
- Pedagogie dell'Ottocento italiano;
- Raffaello Lambruschini e la pedagogia del cattolicesimo liberale;
- Aristide Gabelli e la pedagogia del positivismo italiano,
- Letture dei brani degli autori più significativi.

I nuclei vengono individuati e precisati di anno in anno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

-

SECONDO BIENNIO

PSICOLOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine della psicologia, ai tipi di dati e alle relative procedure di acquisizione.
- Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.
- Saper individuare in una situazione di interazione quotidiana tra due persone l'insieme degli stimoli e delle risposte che caratterizzano i rispettivi comportamenti
- Saper valutare criticamente l'interpretazione della mente basata sulle neuroscienze
- Saper usare da parte del discente i concetti della psicologia sociale per leggere le dinamiche di gruppo in cui è collocato

Abilità/capacità

- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine della psicologia,
- Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;
- Comprendere il lessico specifico,
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse,
- Comprendere e definire concetti chiave,
- Intuire la diversità che riguarda le sostanziali argomentazioni,
- Esprimere correttamente le informazioni apprese,

- Riconoscere le diverse forme di comunicazione di un testo;
- Confrontarsi ed esprimere proprie considerazioni critiche,
- Comprendere l'opinione dell'altro.

PEDAGOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti, nodi concettuali, e procedure della disciplina,
- Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche e culturali diverse;
- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa;
- Applicare le conoscenze alle diverse e nuove situazioni,
- Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione;
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti,
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti;
- Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale;
- Saper riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo;
- Utilizzare gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in una prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

Abilità/capacità

- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche,
- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali,
- Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi;
- Comprendere le informazioni contenute in un testo;
- Intuire la relazioni logiche tra le diverse parti di un testo;
- Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese;
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista.

ANTROPOLOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità,
- Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche;
- Applicare le conoscenze ai relativi contesti;
- Ricostruire reti concettuali;
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i loro rapporti che ne derivano sul piano etico-civile;
- Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate;
- Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper analizzare e applicare i metodi della ricerca in campo antropologico.

Abilità/capacità

- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche;
- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine antropologica;
- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali,
- Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico;
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;
- Comprendere e definire concetti chiave;
- Intuire la diversità che riguarda le argomentazioni sostanziali;
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese.

SOCIOLOGIA

Competenze

- Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata, le diverse teorie sociologiche;
- Utilizzare una terminologia specifica;
- Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica;
- Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società;
- Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico;
- Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale;
- Utilizzare i processi deduttivo e induttivo;
- Saper distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo".

Abilità/capacità

- Conoscere i nodi concettuali fondamentali della sociologia,

- Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole sociologiche;
- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine sociologica;
- Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico;
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;
- Comprendere e definire i concetti chiave;
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia.

Obiettivi minimi disciplinari

TERZO ANNO:

Conoscenze

- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina;
- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la vita economica e religiosa nel Medioevo e l'età moderna;
- Conoscere le principali scuole di pensiero in ambito psico-socio-antropologico;
- Comprendere il concetto di cultura;
- Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società.

Obiettivi minimi disciplinari

QUARTO ANNO:

Conoscenze

- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina;
- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con l'età moderna;
- Conoscere le dinamiche del concetto di cultura;
- Comprendere la nozione di processo e cambiamento sociale;
- Conoscere i principali meccanismi di funzionamento della cognizione sociale.

QUINTO ANNO

Parte prima: antropologia.

- Pensiero magico e pensiero mitico;
- La religione e le religioni;
- La creatività culturale e le arti
- Risorse e potere;
- L'antropologia e la contemporaneità.
- Il rapporto globale-locale;

Parte seconda: sociologia

- La globalizzazione;
- I mercati globali;
- Le migrazioni;
- La questione della identità culturale;
- Il pensiero di Beck, Bauman, Gorz;
- La questione delle politiche sociali;
- Storia del welfare State;
- Il welfare State in Italia;
- Politiche sociali e mercato.

Parte terza: Pedagogia

- Pedagogia e ideologia tra individualismo, collettivismo, democrazia;
- Alexander S. Neill;
- Anton S. Makarenko. Marxismo e pedagogia del collettivo. L'uomo disciplinato;
- Sergej Hessen. Democrazia e pedagogia umanistica. L'uomo autonomo;
- Pedagogia e psicologia sperimentale. Associazionismo e globalismo,
- Maria Montessori. Sperimentazione e psicologia individuale;

- Ovide Decroly. Sperimentazione e psicologia sociale,
- Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo;
- La scuola serena di Giuseppe Lombardo Radice;
- John Dewey. La scuola progressiva;
- Personalismo e problematicismo;
- Jaques Maritain. Personalismo e umanesimo integrale;
- Giovanni Maria Bertin. Problematicismo pedagogico e educazione alla ragione.
- Letture dei brani degli autori più significativi.

PEDAGOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti, nodi concettuali, e procedure della disciplina,
- Estrapolare i concetti pedagogici dalla lettura dei testi
- Sapersi raccordare con la storia e le principali correnti di pensiero
- Riconoscere gli orientamenti pedagogici fondati su un'educazione non direttiva e direttiva
- Riconoscere una pedagogia finalizzata alla formazione democratica
- Riconoscere gli indirizzi pedagogici centrati sulla definizione dell'ambiente
- Riconoscere gli orientamenti pedagogici centrati sull'allievo
- Riconoscere gli orientamenti pedagogici di stampo pragmatico.

Abilità/capacità

- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche,
- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali,
- Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi;

- Comprendere le informazioni contenute in un testo;
- Intuire la relazioni logiche tra le diverse parti di un testo;
- Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese;
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista.

ANTROPOLOGIA

Competenze

- Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico
- Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee e studiate dagli antropologi alla costruzione della identità occidentale
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana

Abilità/capacità

- Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione
- Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi;
- Cogliere la differenza tra pensiero mitico e pensiero scientifico
- Comprendere l'arte come prodotto culturale
- Comprendere i meccanismi del funzionamento del potere;
- Comprendere l'omogeneità e le differenze nel mondo globale;

SOCIOLOGIA

Competenze

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale;

Abilità/capacità

- Cogliere significato e spessore del termine “globalizzazione”, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno
- Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro mutevoli connessioni
- Saper riconoscere gli Stati che hanno un modello economico liberista e distinguere i diversi modelli di organizzazione del lavoro
- Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole sociologiche;
- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine sociologica;
- Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico;
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;
- Comprendere e definire i concetti chiave;
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia.

Obiettivi minimi disciplinari per l'ammissione agli esami di Stato

QUINTO ANNO:

Conoscenze

- Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche diverse;
- Conoscere i principali esponenti della pedagogia del Novecento;
- Comprendere l'antropologia del mondo contemporaneo;
- Comprendere la dimensione sociale della globalizzazione;

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'azione didattica viene esercitata con lo scopo di avvicinare gli studenti alla specificità di ogni singola disciplina, a partire dai nuclei fondanti indicati e dai contenuti proposti, ma anche con la finalità di realizzare un approccio interdisciplinare nella lettura della realtà e dei suoi possibili cambiamenti.

Le scelte metodologiche mutuano la convinzione che l'insegnamento delle discipline d'indirizzo debba intendersi come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si affronteranno le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali.

Gli argomenti saranno affrontati attraverso:

- Lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche
- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante
- Lettura di brani e documenti
- Lavori di gruppo, cooperative learning
- Metodi attivi come la lezione rovesciata, il metodo della scoperta
- Elaborazione di mappe cognitive e schemi concettuali

- Brainstorming
- Uso del manuale in adozione
- Lettura di testi di autori e di documenti di varia natura
- Utilizzo del laboratorio multimediale e della LIM
- Manuale in adozione
- Audiovisivi e film
- Materiale integrativo preparato dall'insegnante
- Articoli tratti da quotidiani e riviste
- Tecnologie informatiche: piattaforma Google meet
- Testi e documenti di diversa natura
- Dizionari

-

Metodi

- lezione frontale;
- lavori di analisi in gruppo o individuale;
- discussioni collettive;
- lettura analitica;
- ricerche in internet.

Strumenti

- libri di testo;
- fotocopie;
- cd;

- risorse culturali del territorio (spettacoli teatrali, mostre, visite guidate).

VALUTAZIONE

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno effettuate osservazioni iniziali e in itinere e l'analisi dei processi di apprendimento attraverso periodiche verifiche orali e scritte, ma anche interventi spontanei nel dialogo educativo, controllo di quaderni e strumenti di lavoro, attività laboratoriali e compiti assegnati.

Le verifiche scritte e orali sono rivolte a un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati.

La valutazione si avvarrà di prove orali e scritte come:

- questionari a scelta multipla,
- prove strutturate o semi-strutturate,
- domande aperte,
- testi sintetici di natura argomentativa,
- temi secondo la tipologia dell'esame di Stato.

Le verifiche saranno coerenti con il percorso didattico compiuto e strutturate in relazione al tempo assegnato per il loro svolgimento e con le opportune individualizzazioni previste dai PDP.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

livelli di partenza, assiduità nell'impegno e nella frequenza, partecipazione attiva in classe e puntualità nelle consegne, ritmi di apprendimento e metodo di studio, raggiungimento degli obiettivi, livello di competenze e conoscenze acquisite, e misurazione delle verifiche scritte e orali.

I docenti di Scienze Umane utilizzano per misurare i risultati raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, le griglie specifiche della loro disciplina allegate al presente documento.

La valutazione formativa viene svolta dall'insegnante come parte integrante della sua attività didattica durante l'intero anno scolastico per monitorare e migliorare il processo di insegnamento e di apprendimento, offrendo allo studente un feedback con il quale prendere consapevolezza del suo percorso di formazione, degli obiettivi raggiunti, di quelli mancati, dei problemi evidenziati e delle eventuali possibilità di recupero.

Criteri di valutazione

Livello di abilità (voto)

Conoscenze:

- nulle (**1**)
- molto lacunose e con gravissimi errori anche nei concetti di base, incoerenza logica, mancata conoscenza del lessico specifico, espressione confusa (**2-3**)
- incerte e molto parziali, incoerenze o errori gravi, difficoltà espositive anche riguardo ad argomenti semplici, analisi molto superficiale (**4**)
- imprecise e incomplete, approssimazioni nella definizione dei concetti più complessi, capacità di analisi e sintesi parziale, lessico approssimativo, valutazione non autonoma (**5**)
- complessivamente corrette e abbastanza complete, ma non approfondite; analisi corretta con qualche aiuto da parte dell'insegnante; esposizione ordinata e logicamente coerente, sintesi non pienamente sicura (**6**)
- corrette e complete, analisi precisa e discretamente articolata, sintesi abbastanza autonoma, correttezza concettuale e lessicale, esposizione corretta e discretamente sicura (**7**)
- complete, corrette, sicure; analisi approfondita e sintesi autonoma ed efficace; buona capacità di valutazione personale; espressione corretta, lessicalmente appropriata, fluida (**8**)
- approfondita e articolata dei contenuti, organizzati ed elaborati in maniera autonoma; capacità di coordinarli anche con altre materie ed impegno nell'ampliarli autonomamente; sicurezza nell'analisi e nella sintesi, autonomia nella riflessione critica e nella valutazione, correttezza e fluidità espositiva (**9-10**)

Griglia di valutazione decimale delle prove orali

Descrittori	Grav. Insuf.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Indicatori	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10
Conoscenza contenuti	Imprecisa e lacunosa 1	Non del tutto completa e precisa 2	Essenziale e precisa 3	Completa e approfondita 4	Rielaborata criticamente 5	
Esposizione e argomentazione	Frammentaria e incompiuta 0	Incerta e guidata 1	Coerente e completa 2	Organica e critica 3		
Pertinenza lessicale e terminologica	Carente 0	Valida 1	Pienamente appropriata 2			

--	--	--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRITTA

Per evitare le contaminazioni tra dato da valutare (scritto e orale) e aspettative personali o dinamiche protettive, per garantire in ogni caso l'obiettività, quali strumenti di valutazione verranno adottate le griglie elaborate e delineate nell'ambito del dipartimento delle scienze umane.

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto in decimi
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in maniera corretta	Scrive in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte in ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	9-10

Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Scrive in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; rielabora in modo autonomo	8
Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Scrive in modo adeguato, anche se semplice; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	7
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più difficili con incertezza	Scrive in modo semplice, ma non del tutto adeguato	6
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Scrive in modo non sempre coerente e proprio	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Scrive in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro anche i fatti più elementari	3-4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2

MODALITA' DI RECUPERO:

Studio individuale

Attività differenziate in classe anche sotto la guida di un tutor

Affidamento di compiti a crescente difficoltà

Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

Attività di recupero in itinere

Partecipazione a corsi e sportelli di recupero e in orario extrascolastico, come previsto dal POF, qualora attivati nell'Istituto

N.B. La necessità e le modalità di recupero verranno formalmente comunicate alle famiglie degli studenti ed al termine di ciascun percorso di recupero verranno effettuate prove di verifica.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

BIENNIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO CASARDIDI BARLETTA

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

PREMESSA

L'insegnamento del Diritto e dell'Economia si insegna due ore a settimana nel solo percorso di studio del primo biennio del Liceo delle scienze umane. La disciplina ha un valore fortemente formativo, in un continuo e costante dialogo con l'educazione civica e con le altre discipline, soprattutto dell'area storico- sociale. Essa è finalizzata a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti conoscitivi, formativi, espressivi e interpretativi utili allo sviluppo della sua coscienza civica, alla formazione del cittadino consapevole e responsabile, capaci di vivere l'esperienza personale in un sistema di regole che valorizzano la democrazia, l'ambiente circostante. L'economia completa l'integra e completa la disciplina con la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, la comprendere le fondamentali problematiche attuali di una società sempre più complessa nella sua evoluzione.

COMPETENZE DI BASE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e il rispetto delle norme giuridiche, del riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, della consapevolezza di essere cittadini italiani ed europei che vivono in un contesto democratico.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio aperto a una prospettiva internazionale e globale.

Comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita.

Sviluppare lo spirito critico dello studente, rendendolo consapevole

della complessità della realtà sociale e dell'interazione tra politica ,diritto ed economia.

Essere consapevoli di essere titolari dei diritti fondamentali della persone.

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

1. INTRODUZIONE AL DIRITTO E ALL'ECONOMIA

Contenuti:

Diritto naturale e diritto positivo

Lo sviluppo della norma giuridica nella Storia (i passaggi nevralgici)Dalla norma sociale alla norma giuridica

Le norme giuridiche e i loro caratteri.Le fonti del diritto

e la loro gerarchia.L'interpretazione delle norme.

Entrata in vigore e perdita di efficacia dell'enorme giuridiche.

La scienza economica: che cos'è, che cosa studia e comeCaratteri e classificazione dei

bisogni e dei beni economici.**Abilità:**

Distinguere il concetto di giustizia dal concetto di liceità.

Distinguere le norme giuridiche dalle normemorali e dalle norme sociali.

Comprendere l'importanza del diritto nella vita sociale.

Saper distinguere le diverse fonti giuridiche e saper collocare nella scalagerarchica.

Distinguere i diversi tipi di bisogni e beni economici

Competenze:

Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline

Individuare le sanzioni applicabili ad un caso concreto, distinguendo leipotesi di responsabilità civile, penale ed amministrativa

Individuare i beni economici che soddisfano i bisogni attraverso i fattori produttivi

2. I SOGGETTI DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA E LE LORO RELAZIONI

Contenuti:

Il rapporto giuridico

Le posizioni soggettive attive e passive nel rapporto giuridico.

Le persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire, minori emancipati, inabilitati, interdetti, soggetti sottoposti ad amministrazione di sostegno.

Le organizzazioni collettive: nozione di ente e distinzione tra enti di fatto

e persone giuridiche. I tipi di organizzazioni collettive: le società di persone e le società di capitale; le associazioni; le fondazioni. Il terzo settore.

I cinque soggetti dell'economia: famiglia, impresa, banche, Stato e import/export.

Il circuito economico : Il flusso reale e il flusso monetario tra i soggetti economici.

Le famiglie: distinzione tra patrimonio e reddito . Fonti di reddito delle famiglie. Il consumo , il risparmio e l'investimento.

Le imprese : nozione , impresa agricola e impresa commerciale, società di persone, società di capitali. I fattori produttivi e la loro remunerazione. I costi di produzione. La ricchezza nazionale e il calcolo del Pil. Domanda ed offerta globali.

Lo Stato: il bilancio dello Stato : entrate ed uscite. Imposizione fiscale progressiva e redistribuzione del reddito . Titoli di stato e indebitamento pubblico. Le Banche: La loro funzione fra depositi e prestiti. Il loro ruolo nel sistema economico.

L'operatore estero: il mercato internazionale

Abilità:

Distinguere, nel caso concreto, i diversi tipi di diritto soggettivo. Distinguere la capacità giuridica dalla capacità di agire.

Distinguere gli incapaci relativi dagli incapaci assoluti

Distinguere le funzioni del curatore, del tutore e dell'amministratore di sostegno. Distinguere le persone giuridiche dagli enti di fatto.

Individuare le motivazioni alla base delle scelte dei soggetti economici.

Distinguere le funzioni dei soggetti economici all'interno del circuito economico

Competenze:

Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline

Cogliere la finalità della normativa relativa agli incapaci di agire.

Utilizzare e commentare dati e grafici relativi ai flussi Individuare e valutare la funzione dei soggetti economici

3. LO STATO, I SISTEMI ECONOMICI E LE FORME DI GOVERNO NELLA STORIA

Contenuti:

Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
Cittadinanza: ius sanguinis, ius soli e ius culturale

Lo Stato assoluto e lo Stato di diritto

Lo Stato liberale, Adam Smith e il sistema economico liberista.

Il sistema collettivista e socialista Karl Marx , lo Stato
Lo Stato totalitario. e le dittature

Lo Stato democratico e sociale , Keynes e il sistema economico misto.

L'economia civile e circolare, Agenda 2030.
Entrate e uscite dello Stato.

Il bilancio dello Stato

I tributi: imposte, tasse e contributi.
Deficit e debito pubblico.

Obiettivi e strumenti delle politiche di bilancio.

Le forme di governo: monarchia assoluta, costituzionale, parlamentare
Repubblica parlamentare , presidenziale e semi presidenziale.

Abilità:

Comprendere le ragioni storico-sociali che hanno portato alla nascita della democrazia e dello Stato sociale.

Individuare le caratteristiche delle diverse forme di Stato e dei diversi sistemi economici.

L'importanza dello sviluppo sostenibile.

Comprendere i rischi dell'aumento del rapporto debito /Pil

Distinguere le forme di governo.

Competenze:

Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline di diritto ed economia. Individuare i collegamenti tra le diverse forme di Stato e i corrispondenti sistemi economici.

L'economia civile e circolare promotori dello sviluppo sostenibile.

Riconoscere le ideologie e le teorie economiche alla base dei diversi sistemi politici ed economici.

Individuare le finalità e i limiti dell' intervento dello Stato nell'economia.

4. LA COSTITUZIONE E I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

Contenuti:

Caratteri e differenze dello Statuto Albertino e della Costituzione Repubblicana.

Il passaggio dal fascismo alla democrazia, dalla monarchia alla repubblica. La struttura della Costituzione e l'iter di revisione costituzionale.

Radici politiche e ideologiche della Costituzione e principi fondamentali. La libertà personale e gli altri diritti di libertà.

I diritti sociali, i diritti dei lavoratori, i diritti economici. I diritti politici e i doveri dei cittadini.

Abilità:

Comprendere in che modo i padri costituenti hanno voluto conciliare la tutela delle libertà individuali e i diritti collettivi alla base del principio di uguaglianza. Individuare il nesso fra i principi fondamentali e i diritti dei cittadini elencati nella Costituzione italiana.

Individuare i caratteri dello Stato Italiano alla luce dei principi fondamentali della Costituzione.

Competenze:

Utilizzare il linguaggio giuridico

Motivare le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione sulla base del contesto storico-sociale di riferimento.

Interpretare il testo costituzionale cogliendone la "ratio" ispiratrice, gli ideali e le ideologie che ne sono alla base.
Individuare, comprendere e collegare gli articoli della Costituzione relativi agli argomenti trattati, contestualizzandoli nell'attuale contesto italiano.

5. I MERCATI E GLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Contenuti

Il mercato delle merci: la domanda e l'offerta di beni e servizi, la formazione del prezzo di equilibrio.

Le forme di mercato: concorrenza, concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio.

La moneta : le sue funzioni e il suo valore, l'euro e altri tipi di moneta.

La moneta elettronica e la criptomoneta L'inflazione, la deflazione e la stagflazione Le banche e le operazioni bancarie.

Rapporti commerciali con il resto del mondo Protezionismo e liberismo.

La globalizzazione e l'economia sostenibile

Abilità'

Saper riscontrare nella realtà i meccanismi di causa/ effetto tra domanda, offerta e prezzi

Riconoscere le diverse forme di mercato Distinguere i diversi strumenti monetari

Conoscere le dinamiche del mercato internazionale

Competenze:

Utilizzare il lessico essenziale dell'economia politica Interpretare grafici, tabelle e dati statistici

Valutare vantaggi e svantaggi dell'adesione dell'Italia all'Unione monetaria europea.

Riconoscere finalità e limiti delle politiche monetarie e delle politiche commerciali

6.L'ORDINAMENTO DELLO STATO

Contenuti:

Il Parlamento: struttura, composizione e organizzazioneLa funzione legislativa e le altre competenze

I parlamentari

La legge ordinaria e la legge costituzionale

Il Governo: struttura, composizione e organizzazioneLa funzione esecutiva

Le funzioni del governo.

La funzione del Presidente del Consiglio e dei ministri.

La magistratura e la funzione giurisdizionale: i vari tipi di giurisdizioneComposizione e compiti del C.S.M.

La responsabilità e le garanzie di indipendenza dei giudiciIl Presidente della

Repubblica: elezione, ruolo e funzioni La Corte Costituzionale: composizione.

Il giudizio di legittimità costituzionale.

Gli Enti Pubblici: Comune, Provincia, Regione, Città metropolitane.Il decentramento amministrativo e il principio di sussidiarietà.

Abilità:

Comprendere il funzionamento del sistema politico nel nostro Paese

Comprendere la funzione storica delle immunità parlamentari e valutarlaalla luce della realtà contemporanea

Comprendere le cause dello scioglimento anticipato delle Camere Riconoscere la natura della fiducia e sfiducia, delle crisi di governo.

Essere consapevoli dell'importanza di un organo garante dell'autonomiadella magistratura.

Essere consapevoli dell'importanza di un organo garante del rispetto dellaCostituzione.

Comprendere il concetto di sussidiarietà.

Competenze:

Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale

Individuare , comprendere e collegare gli articoli della Costituzione relativi agli argomenti trattati

Individuare i rapporti tra i vari organi costituzionali.

Comprendere la relazione che lega il cittadino agli Enti locali.

7. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Contenuti:

L'Unione europea

Dalla CEE alla U.E. Cenni storici

Politiche e risorse dell'Unione europea
La gerarchia delle fonti

Gli organi dell'Unione europea
L'ONU

Il sistema delle Nazioni Unite
Gli organi dell'ONU

Gli atti normativi
Le Agenzie dell'ONU
La NATO

La Carta europea dei diritti umani

La Convenzione dei diritti dei minori

Abilità

Comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali
Riconoscere le loro funzioni

Essere consapevoli delle relazioni internazionali per garantire la pace e la collaborazione fra gli Stati per una globalizzazione positiva.

Comprendere l'importanza dei trattati internazionali a tutela dei diritti fondamentali e inviolabili della persona.

Competenze

Essere consapevoli di essere cittadini europei

Individuare le relazioni internazionali alla base del processo politico ed economico della globalizzazione.

Essere consapevoli di essere tutelati dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

8. CITTADINANZA DIGITALE

Nell'ambito dell'insegnamento del diritto e dell'economia saranno focalizzati dei temi inerenti l'acquisizione di competenze per acquisire la consapevolezza di essere cittadini digitali e la navigazione

sicura Internet e la legge

Il fenomeno del cyberbullismo La cittadinanza

digitale

Il principio della net neutrality Il diritto

all'oblio nel web

La trasparenza online La pirateria

digitale

L'amministrazione digitale e l'open data L'Agenda digitale

europea

Il governo internazionale di Internet

TEMI DI APPROFONDIMENTO

I diritti civili e umani La parità

di genere Il diritto allo studio

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza violati Il fenomeno del

bullismo

Il razzismo

Il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile La globalizzazione

Il fenomeno migratorio L'Agenda

2030 **OBIETTIVI MINIMI**

CLASSE PRIMA

La differenza fra norma sociale e norma giuridica La gerarchia delle fonti giuridiche;

La persona (fisica e giuridica) come soggetto di diritto, i bisogni e i beni;
I soggetti economici e il concetto di sistema economico.

CLASSE SECONDA

Lo Stato e i suoi elementi

La Costituzione e i suoi principi fondamentali

Gli elementi fondamentali degli Organi costituzionali
La funzione del decentramento amministrativo

Riconoscere le principali funzioni della U.E.
La funzione della moneta

La funzione del mercato

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata (debate e flipped class), applicazione del problem-solving a partire da semplici casi pratici desunti anche dal vissuto quotidiano delle studentesse e degli studenti.

Verranno attivati percorsi formativi personalizzati e individualizzati per rispettare gli stili di apprendimento di ciascun alunno.

STRUMENTI

Libro di testo, Costituzione, articoli di giornale, mappe concettuali, presentazioni in power point e materiali multimediali, visione di film inerenti le tematiche, visite agli Enti locali o organizzazioni no profit, collegamenti online con esperti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, a carattere formativo/sommativo orali verranno effettuate due per ogni quadrimestre e con le alunne e gli alunni saranno concordate le modalità e il calendario.

Potrà inoltre essere richiesta l'elaborazione scritta di brevi relazioni su tematiche di particolare rilevanza o test a risposta multipla.

Ai fini della valutazione quadrimestrale, gli esiti delle prove

saranno integrati da altri elementi di giudizio quali l'impegno costante, la partecipazione proficua e collaborativa all'attività didattica, le risposte alle domande fatte nel corso della lezione.

L'osservazione sarà sistematica e costante

OBIETTIVI MINIMI DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE PRIMA

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Comprendere:

La differenza tra norma sociale e norma giuridica.

La gerarchia delle fonti giuridiche.

La persona (fisica e giuridica) come soggetto di diritto.

I bisogni e i beni.

I soggetti economici e il concetto di sistema economico.

I valori sociali e ambientali nella visione dell'economia integrale.

CLASSE SECONDA

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Comprendere:

L'organizzazione dello Stato italiano e gli elementi che lo caratterizzano.

La Costituzione, i suoi principi fondamentali e i diritti di libertà.

Il decentramento amministrativo.

I principali compiti della U.E.

La funzione della moneta e del mercato in economia.

La relazione che intercorre fra l'economia integrata e l'Agenda 2030.

CRITERI DI VALUTAZIONE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA

CONOSCENZA COMPRENSIONE APPLICAZIONE

1-3 Nessuna Limitata e confusa Commette errori gravi nell'applicazione

4-5 Frammentaria e superficiale Incerta e parziale Commette errori non gravi

6 Completa ma non approfondita Globale ma generica Esegue correttamente compiti semplici

7-8 Completa ed esauriente Dettagliata Esegue correttamente compiti di medio livello

9-10 Completa, coordinata ed ampliata Dettagliata e puntuale Applica con competenza ed autonomia le conoscenze